



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano	Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (IdSua:1572404)
Nome del corso in inglese	Italian language and Italian culture for teaching to foreigners and for the school
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm
Tasse	https://dadr.unistrasi.it/public/articoli/537/Regolamento%20Tasse.pdf
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANGALLI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca – DADR

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BROGI	Daniela		PA	1	
2.	CAMPIGLI	Marco		RD	1	

3.	FRANCO	Cristiana	PO	.5
4.	MACHETTI	Sabrina	PA	1
5.	MARRANI	Giuseppe	PO	1
6.	ORLANDO	Ermanno	PA	1
7.	RUSSI	Valentina	RU	1
8.	SALVATORE	Eugenio Antonio	RD	1
9.	SCAGLIOSO	Carolina	RU	1
10.	TABUSI	Massimiliano	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Daniela Brogi Laura Fattorini Paola Giachi Giada Mattarucco Maurizio Sangalli Massimiliano Tabusi
Tutor	Ermanno ORLANDO Donatella TRONCARELLI Gianluca BIASCI Maurizio SANGALLI Massimo VEDOVELLI



Il Corso di Studio in breve

11/05/2021

Il Corso di studio (classe L-10 - Lettere) si propone di fornire una solida formazione di base negli studi linguistici, didattici, filologici e letterari, storici, artistici e geografici, con riferimento al territorio, alla tradizione e al retaggio della classicità, anche in relazione alle culture europee. Tutto questo al fine di avviare lo studente all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia e all'estero, all'esercizio di attività di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, anche in prospettiva interculturale e in relazione alla gestione dei problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri nel nostro Paese. Forma inoltre figure professionali nell'ambito della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali e dell'editoria.

Il corso mira inoltre allo sviluppo di una buona padronanza della lingua italiana, orale e scritta, e all'acquisizione di capacità applicative negli ambiti operativi e nei settori professionali per i quali il Corso di studio prepara, attraverso la realizzazione di stage e tirocini presso enti pubblici e privati.

Il Corso di studio si articola in due percorsi formativi:

1. Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri;
2. Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana.

Nell'ambito delle competenze di base, comuni ai due percorsi, accanto a conoscenze relative agli ambiti linguistico-didattico e filologico-letterario, in modo da poter acquisire una buona padronanza della lingua italiana orale e scritta, nonché all'ambito storico-artistico e geografico, sono comprese la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, la

padronanza delle tecniche e degli strumenti fondamentali dell'informatica in campo umanistico, con particolare riferimento alle risorse telematiche finalizzabili allo studio ed all'insegnamento della lingua e cultura italiana. E' previsto inoltre lo sviluppo di competenze specifiche per l'insegnamento e la promozione dell'italiano, sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali, preparando alla professione di tutor didattico, facilitatore linguistico e insegnante di italiano a stranieri, assistente ai servizi culturali, promotore della lingua e della cultura italiana, collaboratore in ambito editoriale. Il corso è inoltre propedeutico a un secondo ciclo di studi superiori (laurea magistrale), finalizzato alla formazione per:

1. l'insegnamento dell'italiano, di materie umanistiche e letterarie nella scuola secondaria;
2. professioni specifiche nell'ambito dell'industria editoriale;
3. professioni legate alla promozione della cultura del turismo e del made in Italy



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Le indicazioni emerse dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo (i cui componenti esterni sono: l'Assessore della Provincia di Siena a Orientamento e Formazione Professionale, Mercato del lavoro, Politiche attive del lavoro, Welfare; l'Assessore del Comune di Siena ai Servizi sociali, Istruzione e Pari opportunità; il Presidente APT Siena; il Segretario Generale Enoteca Italiana Siena; il Presidente CCIAA di Siena; il Presidente Fondazione Qualivita Siena; il Presidente Confindustria Siena; il Responsabile Provinciale CAT e Formazione professionale Siena) hanno sottolineato il ruolo specifico e irrinunciabile dei CdS dell'Università per Stranieri di Siena in risposta a esigenze primarie del territorio, quali: § la promozione del Sistema Italia nel mondo, sia attraverso l'attività di insegnamento della lingua italiana, sia la valorizzazione di vari aspetti della cultura italiana (dal patrimonio artistico, a quello naturale, a quello letterario, a quello produttivo), rappresentandone l'eccellenza;

§ una risposta culturalmente solida alle emergenze comunicative creatisi a seguito dell'ingresso e dello stanziamento in Italia di immigrati provenienti da varie parti del mondo: tale risposta si concretizza sia nell'apprendimento della lingua e cultura italiana ai fini dell'integrazione degli immigrati nella società italiana, sia nei processi di mediazione linguistica e culturale;

§ una risposta alla generale carenza di competenze linguistico-comunicative nelle lingue straniere da parte degli operatori nei settori produttivi.

Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere pienamente favorevole alla trasformazione dei corsi di studio, specificamente dedicati alla diffusione della lingua e della cultura italiana fra gli stranieri e alla definizione di percorsi e di strumenti per la creazione di specifiche figure professionali capaci di gestire il contatto della lingua e della cultura italiana con le altre lingue e culture.

Il Comitato di Indirizzo, riconsultato in seguito alla ridenominazione del Corso di Laurea in 'Lingua e Cultura italiana' in Corso in 'Lingua e Cultura italiana/Insegnamento dell'italiano a stranieri' ha ribadito un parere pienamente favorevole. La modificazione della denominazione chiarisce d'altra parte il modo più trasparente la doppia natura culturale didattica del Corso di Studio. Nella prima parte dell'intitolazione vengono ora infatti evidenziate le caratteristiche generali della sua collocazione, anche quale primo segmento di un percorso formativo completabile con una laurea magistrale; mentre la seconda parte ne valorizza la specifica declinazione didattica, orientata ad apprendenti stranieri, anche nel rispetto del mandato e delle funzioni dell'Ateneo



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2021

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 32 del Regolamento Generale di Ateneo, è stata costituita, con DR n. 494.14 del 29 ottobre 2014 e successive modifiche e integrazioni, la Consulta dei Portatori di Interesse che svolge le funzioni previste dalla Legge per i Comitati di Indirizzo dei Corsi di studio e che rappresenta pertanto un collegamento permanente dell'ateneo con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento.

La Consulta dei Portatori di Interesse è composta da alcuni degli interlocutori esterni con cui l'ateneo mantiene contatti costanti: rappresentanti del Comune di Siena, della Giunta della Regione Toscana, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'Azienda Regionale per il DSU, dell'Ufficio Scolastico territoriale, dell'Associazione degli Industriali della provincia di Arezzo, Siena e Grosseto, della CCIA di Siena, dell'Istituto Confucio di Pisa, della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e di altre aziende pubbliche e private e associazioni culturali.

Per la definizione della domanda di formazione, l'Università per Stranieri non si limita al solo rapporto con la CPI, ma, in accordo con i propri scopi e con il fatto di essere un'università a statuto speciale, l'ateneo intrattiene un rapporto istituzionale e continuo col MIUR e il MAECI per la definizione dei profili formativi e delle figure professionali nel mondo dell'insegnamento dell'italiano sul territorio nazionale ed estero. I portatori d'interesse dell'Università per Stranieri hanno una dimensione internazionale; e su questo piano l'intensità e la frequenza delle relazioni è attestata da numerosi documenti (convenzioni per la collaborazione e la formazione docenti, partecipazione a fiere, scambi di docenti e di studenti, accordi, ecc.). Dal 1990 ad oggi, l'ateneo ha svolto la formazione iniziale e in servizio del personale docente di ruolo inviato all'estero dal MAECI e reclutato in loco dagli enti gestori, rivolgendosi a più di 6000 docenti di italiano in 4 continenti e raccogliendo dati sui contesti di insegnamento, i profili-studente e le competenze professionali richieste agli insegnanti di italiano. L'ateneo ha inoltre collaborato con le dirigenze scolastiche all'estero, dipartimenti e ministeri dell'educazione in Venezuela, Albania e Argentina per la definizione delle competenze e dei percorsi formativi per la qualificazione professionale dei docenti di italiano L2.

Docenti e ricercatori operanti presso il Centro CILS hanno realizzato l'indagine Italiano 2000 promossa dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Ufficio I, volta a raccogliere dati sulle caratteristiche, motivazioni, bisogni formativi dei pubblici dell'italiano L2, sulle metodologie dell'offerta formativa che rappresentano i tratti alla base della definizione delle competenze dei docenti di lingua e cultura italiana nel mondo. Altri docenti e ricercatori operanti presso il centro DITALS hanno partecipato, insieme al British Council, Goethe Institut, Instituto Cervantes, CEBS (Center für berufsbezogene Sprachen) - Austria, Bell Poland, Amsterdam University of Applied Sciences, Sabanci University - Turchia, CIEP Francia, Optima Bulgarian e associazione EAQUALS (Evaluation and Accreditation of Quality in Language Services), al progetto European Profiling Grid finanziato dalla Comunità Europea e centrato sulla definizione dei diversi livelli di competenze professionali richieste al docente di lingua.

Come da statuto dell'Università per Stranieri, va infine sottolineato che non esistono i consigli di corso di laurea, ma che il DADR li sostituisce a tutti gli effetti e quindi tutti i rapporti con i portatori d'interesse vengono coordinati a livello di Dipartimento. Per il Corso di laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L-10), va in particolare sottolineato il rapporto continuo con il MIUR, il MAECI, gli istituti di cultura italiani all'estero per la definizione dell'asse formativo dell'insegnamento dell'italiano L2.

Il primo incontro della CPI si è svolto in data 19 novembre 2014. La rettrice Monica Barni ha specificato i compiti della CPI e ne ha dichiarato l'insediamento per il quadriennio 29/10/2014-28/10/2018. Ha anche sottolineato come la convocazione della CPI avvenga in contemporanea con la convocazione della Giornata della Trasparenza, in cui l'Università presenta il Piano e la Relazione sulla performance. La rettrice Barni, dopo aver ampiamente illustrato caratteristiche e modalità dell'istituzione da lei rappresentata, ha poi aperto la discussione da cui è emersa l'importanza dell'Università per Stranieri di Siena in un contesto come quello senese che vuole sempre più aprirsi all'internazionalizzazione. Per quanto riguarda i rapporti istituzionali, è stata in particolare sottolineata la continua e fattiva collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Nella seconda seduta della CPI, tenutasi il 10 dicembre 2015, sempre in coincidenza con la Giornata della Trasparenza, è avvenuto l'incontro degli stakeholder con il nuovo rettore Pietro Cataldi e con il nuovo direttore generale dott. Andrea Erri. E' stata sottolineata la vocazione internazionale dell'ateneo e, al tempo stesso, il forte legame con la realtà socio-culturale ed economica del territorio che si traduce, ad esempio, nei corsi di lingua che l'Università per Stranieri di Siena eroga a favore dei profughi in collaborazione con la Caritas. Il rettore sottolinea la forte espansione dell'Università per Stranieri e l'impatto positivo di questo dato sullo sviluppo della città e, di riflesso, la collaborazione del Comune affinché l'ateneo possa espandersi anche dal punto di vista degli spazi. Successivamente, il prof. Pizzorusso, delegato del direttore del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca alla CPI, illustra e verifica i percorsi formativi del Corso di laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L-10), del Corso di laurea in Mediazione Linguistica e culturale (L-12), del Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM-39), del Corso di laurea magistrale in competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM-14). Nella terza seduta della CPI, tenutasi il 13 dicembre 2016, il rettore Pietro Cataldi illustra le iniziative intraprese per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, su sollecitazione delle osservazioni relative all'accreditamento periodico da parte dell'ANVUR, e le attività promosse per la maggiore definizione e spendibilità dei titoli. In particolare, per quanto riguarda il corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (classe L10), il rettore

informa gli stakeholder della sottoscrizione di un accordo per il rilascio del Doppio Titolo con l'Université de Normandie-Caen (Francia). L'accordo prevede, a partire dall'a.a. 2017-18, la selezione di un massimo di dieci studenti che ogni anno possono essere ammessi al conseguimento del doppio titolo comprendente la Licence LLCER d'Études Italiennes e la Laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola. Ai sensi dell'art. 18 Titolo 2 capitolo 3 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, la CPI dà parere favorevole sui percorsi di studio offerti dai quattro corsi di laurea ed esprime apprezzamento per le iniziative promosse.

Nella quarta seduta della CPI, in data 20 dicembre 2017, sempre in concomitanza con la Giornata della Trasparenza, e con la partecipazione della nuova direttrice generale di ateneo, la dott.ssa Silvia Tonveronachi, il rettore Pietro Cataldi illustra gli ottimi risultati dell'ateneo nel corso dell'anno, sia in relazione al forte aumento delle iscrizioni, in particolare nel corso di Mediazione linguistica e culturale; sia riguardo ai servizi erogati che, nonostante la complessità della situazione dovuta al maggior numero di studenti, hanno sempre mantenuto uno standard qualitativo elevato. Proprio il successo dell'ateneo presso i nuovi iscritti comporterà, in futuro, da una parte un ampliamento degli spazi a disposizione, dall'altra un incremento del corpo docente: su entrambi i fronti, ci si è mossi e ci si muoverà per migliorare l'offerta logistica e formativa. Per quest'ultima, la novità dei due corsi di coreano e portoghese è stata positivamente accolta da parte degli studenti. Infine, l'ANVUR ha valutato molto positivamente la qualità della ricerca svolta da parte dei docenti dell'ateneo. Il 2017 è inoltre stato caratterizzato dalle iniziative per il centenario della Scuola per Stranieri di Siena, iniziative richiamate dal rappresentante dell'Associazione ex-alunni Raymond Siebetcheu. Da parte di vari rappresentanti dei Portatori di interesse, si sottolinea la necessità di rinsaldare collaborazioni con il mondo del lavoro, in particolare sul fronte delle nuove tecnologie e del digitale, così come sul lato dei rapporti con i lavoratori stranieri e con gli immigrati, ambiti nei quali l'ateneo sta lavorando da tempo con profitto. Infine, relativamente a L-10, il prof. Claudio Pizzorusso ricorda che il relativo Gruppo di riesame ha portato a termine il lavoro di revisione, sulla base dei Descrittori di Dublino, degli obiettivi formativi del CdS, come richiesto dai CEV durante la loro visita ispettiva, così come della loro coerenza con i risultati di apprendimento attesi, inclusi quelli trasversali. Collegati ai codici ISTAT, gli obiettivi sono stati articolati in aree disciplinari e calibrati sulla base dei profili professionali ai quali il CdS intende formare gli studenti. Il CPI esprime dunque parere favorevole in relazione all'ordinamento didattico del CdS.

Nella quinta seduta della CPI, in data 13 dicembre 2018, sempre in concomitanza con la Giornata della Trasparenza, il rettore Pietro Cataldi sottolinea lo stretto rapporto con il territorio che gli enti e le organizzazioni afferenti ai settori della produzione, dei servizi e delle professioni, facenti parte della Consulta, testimoniano, nonostante la vocazione internazionale dell'ateneo.

Prosegue poi richiamando il forte incremento delle iscrizioni, anche per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale (l'ateneo ha raggiunto oramai il 15% del totale degli studenti universitari che studiano a Siena): motivo di orgoglio, certo, ma anche fonte di criticità, tanto che è stato necessario operare uno spostamento di uffici amministrativi in una nuova sede istituzionale dell'ateneo per far posto ulteriore ad aule e laboratori, con però anche il positivo risvolto di assunzioni di nuove unità di personale. Il direttore del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca Massimo Palermo prende la parola per illustrare in maniera più approfondita i singoli corsi di laurea, fornendo numeri precisi riguardo alle immatricolazioni, che sfiorano le 700 unità in totale; sottolineando che sta oramai entrando a pieno regime il curriculum in Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea, all'interno del corso di laurea L12, e che si sta per siglare con l'Université Paris Nanterre un accordo per un nuovo doppio titolo, che andrà ad aggiungersi a quelli già in essere. Passa in seguito ad illustrare gli esiti dei questionari studenti che rilevano le opinioni di quest'ultimi sui vari aspetti dei corsi attivati in ateneo: oltre a sottolineare un balzo in avanti nella percentuale di coloro che li hanno compilati, tutti gli indicatori sono ampiamente positivi, dall'apprezzamento per il personale docente, a quello per i servizi (con un miglioramento del sistema wi-fi, in passato soggetto a rilievi critici), a quello per le infrastrutture (laddove la biblioteca 'soffre' per mancanza di posti, dovuta al già richiamato sempre più consistente numero di iscritti), a quello infine di soddisfazione per gli insegnamenti erogati che, anche se scomposto andando ad analizzare le risposte per singolo insegnamento, continua a fornire percentuali molto elevate di gradimento. Dal confronto con i Portatori di Interesse, emergono la richiesta di occupare gli studenti, italiani e stranieri, in progetti di volontariato; così come di sviluppare attività di interpretariato rivolte a lavoratori stranieri da parte degli studenti dell'ateneo, in collaborazione con l'Ispettorato al lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Nella sesta seduta della CPI, in data 11 dicembre 2019, sempre in concomitanza con la Giornata della Trasparenza, il prof. Massimo Palermo, in rappresentanza del Magnifico Rettore, illustra i lati positivi emergenti dal bilancio di previsione annuale e triennale, così come il Piano strategico dell'ateneo per gli anni 2019-21, dove si sottolinea in particolare le iniziative in programma legate alla terza missione per un più stretto legame con le istituzioni del territorio; e infine la Carta dei servizi, utile per fornire ai portatori di interesse informazioni trasparenti e complete sui servizi erogati dall'università (consultabile al seguente link: https://www.unistrasi.it/1/436/2267/Carta_dei_servizi_e_standard_di_qualit%C3%A0.htm), invitando i medesimi portatori di interesse in futuro a fornire suggerimenti migliorativi a questo documento, che per la prima

volta viene prodotto dall'Università per Stranieri di Siena. La Direttrice generale Silvia Tonveronachi, dietro esplicita richiesta di maggiori delucidazioni circa le assunzioni di personale, evidenzia che sia sul fronte del personale tecnico-amministrativo sia su quello dei docenti sono in parte già state effettuate, e lo saranno anche in futuro, nuove assunzioni o passaggi di carriera, in particolare a valere sui finanziamenti aggiuntivi ottenuti grazie al riconoscimento del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca come Dipartimento di eccellenza. La medesima Direttrice richiama anche un altro importante documento approvato e pubblicato, il Piano Integrato della Performance e Piano triennale della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (consultabile al seguente link:

https://www.unistrasi.it/1/415/2238/Piano_della_performance.htm), documento che è stato, in una nuova versione, approvato nel gennaio 2020 anche per il triennio 2020-2022. Specifiche informazioni vengono fornite riguardo al collocamento dei laureati nel mondo del lavoro, grazie anche al supporto di un servizio di orientamento in uscita, approntato dall'ateneo; alle immatricolazioni, che confermano una presenza sempre cospicua, se raffrontata in percentuale con la media nazionale degli altri atenei, di studenti stranieri, e in ogni caso un costante aumento degli iscritti, al quale si è fatto fronte con l'allestimento di nuove aule e sale di studio e con la dotazione di nuove apparecchiature tecnologiche, investimenti resi possibili grazie ai fondi del Dipartimento di eccellenza; alla prevista riqualificazione e ristrutturazione della sede distaccata di via dei Pispini. Il prof. Palermo ha inoltre illustrato l'offerta didattica di ateneo (sottolineando le modifiche all'ordinamento didattico per il corso di laurea di Mediazione a valere dall'a.a. 2020-21); ha informato che nei primi mesi del 2020 verranno presentate le schede del riesame ciclico per ciascuno dei quattro corsi di studio attivati dall'ateneo; e ha illustrato i risultati dei questionari degli studenti, sui vari aspetti della didattica e delle strutture di ateneo (consultabili al seguente link: https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm), risultati che hanno ottenuto il pieno apprezzamento da parte dei membri della Consulta.

Tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, la CPI è stata convocata due volte: la prima, in data 11 novembre 2020, per sottoporre ai membri, da parte del Magnifico Rettore, il progetto di istituzione di un nuovo CdS erogato in modalità prevalentemente a distanza, Cds del quale è stata proposta la seguente denominazione: 'Lingua, letteratura e arti italiane in prospettiva internazionale', classe L10. Il prof. Massimo Palermo sottolinea non trattarsi di una duplicazione del CdS in L10 già esistente, indirizzandosi verso la creazione di nuove figure professionali tese all'implementazione della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo. La modalità a distanza aiuterà ad intercettare un pubblico più vasto di studenti stranieri. Relativamente ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali previsti, i membri della CPI esprimono parere favorevole, suggerendo l'inserimento di laboratori che formino al public speaking e alle soft skills e plaudendo ad una iniziativa volta alla conoscenza e alla valorizzazione del made in Italy all'estero. La proposta di istituzione del nuovo CdS viene approvata all'unanimità. Nella seconda seduta della CPI, svoltasi in data 25 gennaio 2021, il Magnifico Rettore informa che la Scheda di progettazione del nuovo CdS prevalentemente a distanza ha superato l'approvazione degli organi competenti di ateneo e invita i membri della medesima CPI ad esprimersi in via definitiva, sottolineando che i loro rilievi sono stati acquisiti nell'elaborazione finale del progetto. I componenti della CPI forniscono all'unanimità parere pienamente favorevole al riguardo. Un altrettanto positivo apprezzamento riceve l'illustrazione del Piano della Performance predisposto dall'ateneo per il triennio 2021-2023 (consultabile con i relativi allegati al seguente link: https://www.unistrasi.it/1/415/2238/Piano_della_performance.htm).



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tutor didattico/insegnante di italiano

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è formato per l'insegnamento della lingua italiana a vari profili di apprendenti stranieri, così come per fungere da assistente o tutor in corsi di lingua e cultura italiana per stranieri. Può fungere da facilitatore dei processi di apprendimento linguistico in contesti formativi e

in situazioni di lingue e culture in contatto. Può collaborare alla progettazione di percorsi formativi e allo sviluppo di materiali didattici, così come alla realizzazione e alla somministrazione di strumenti di valutazione delle competenze linguistiche.

competenze associate alla funzione:

Padronanza della lingua italiana orale e scritta. Conoscenza di altre lingue straniere dell'Unione Europea e di eventuali lingue extraeuropee. Formazione di base in ambito letterario- filologico, storico, linguistico e metodologico didattico. Conoscenza e capacità di applicazione di metodologie didattiche per l'insegnamento linguistico. Conoscenza e capacità di applicazione di strumenti e metodi per la conduzione della verifica e della valutazione linguistica. Saper utilizzare tecniche e strumenti informatici in campo umanistico, con particolare riferimento alle risorse telematiche, prodotti multimediali e applicazioni utilizzabili per lo studio e l'insegnamento della lingua e della cultura italiana. Possedere competenze trasversali di tipo organizzativo e comunicativo- relazionale. Sapersi coordinare e riferire agli altri attori dell'esperienza lavorativa.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte in contesti in cui il laureato potrà operare come:

-insegnante di italiano a stranieri presso associazioni, scuole di lingua, agenzie formative, aziende italiane e straniere, corsi organizzati dagli enti gestori delle attività linguistiche culturali all'estero (ex. L. 153/70);

-assistente/tutor di italiano presso istituzioni scolastiche e universitarie pubbliche e private all'estero, a seconda della normativa del paese.

- facilitatore linguistico presso enti, associazioni, organizzazioni impegnati nella formazione di immigrati e in istituzioni formative.

Per l'insegnamento dell'italiano a stranieri in piena autonomia in una pluralità di contesti formativi, caratterizzati da diverse tipologie di pubblico, e per l'insegnamento linguistico attraverso nuove tecnologie, il laureato dovrà completare la propria formazione con una laurea magistrale, integrata da specifici percorsi professionalizzanti previsti, o con un diploma di specializzazione in didattica dell'italiano a stranieri.

Addetti alle pubbliche relazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Rapporti con l'esterno e comunicazione all'interno di strutture e aziende varie. Relazioni con il pubblico, servizi di sportello e d'informazione. Corrispondenza, contatti telefonici, collaborazione alla gestione di siti internet. Redazione di documenti anche in altre lingue. Raccolta, diffusione e pubblicazione di dati. Collaborazione all'organizzazione di eventi. Collaborazione ad attività amministrative.

competenze associate alla funzione:

Formazione umanistica di base. Padronanza della lingua italiana come L1 e di altre lingue straniere, a livello scritto e orale; in particolare, conoscenza dell'inglese e preferibilmente di un'altra lingua europea, come il francese, lo spagnolo o il tedesco. Buona padronanza dell'italiano L2 e conoscenza della cultura italiana per parlanti nativi di altre lingue.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte in contesti in cui il laureato potrà operare come addetto alle relazioni con il pubblico, addetto alla comunicazione interna, collaboratore amministrativo, corrispondente in lingue estere presso sportelli e uffici di enti pubblici e privati, aziende, associazioni e cooperative di vario tipo, strutture ricettive, centri e istituti culturali eccetera.

Assistente ai servizi culturali e transculturali

funzione in un contesto di lavoro:

Collaborazione con bibliotecari e archivisti nella classificazione e catalogazione di testi letterari; cura dei contatti con altri enti. Pubbliche relazioni e creazione di reti di scambio, progetti di cooperazione e incontro culturale.

Collaborazione e allestimento di uffici stampa e attività di promozione e informazione sulla carta stampata, nei media e via web di iniziative. Collaborazione nell'allestimento e nella comunicazione di eventi culturali, nella redazione di testi

in lingua italiana e straniera e di percorsi culturali ed educativi. Progettazione e realizzazione di attività didattiche e di percorsi aggiornati alle più moderne tecnologie.

competenze associate alla funzione:

Padronanza della lingua italiana scritta o orale come L1 o buona padronanza dell'italiano L2 (scritto e orale) e competenze di base di tipo umanistico, sia a livello teorico che pratico. Saper scrivere testi adatti a situazioni di condivisione di cultura, in senso didattico, divulgativo, comunicativo. Capacità di reperire e organizzare informazioni e materiale documentale. Capacità di dialogare con uno sguardo straniero sulla lingua italiana. Competenze per la cooperazione culturale. Conoscenza scritta e orale di una o due lingue dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte all'interno di enti pubblici e privati, quali fondazioni, musei, archivi e biblioteche, nonché istituti culturali di ricerca, in Italia e all'estero. Il laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola potrà inoltre essere impiegato in uffici stampa e più latamente nel settore della comunicazione, così come in enti pubblici e privati nell'ambito della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-culturale; e, ancora, in associazioni, cooperative e aziende che forniscono servizi culturali a enti e amministrazioni pubbliche e private.

Collaboratore editoriale

funzione in un contesto di lavoro:

La preparazione umanistica ad ampio spettro acquisita consente una attività professionale nell'ambito di produzione, veicolazione e diffusione dell'informazione in campo editoriale, sia attraverso i media "tradizionali" che quelli digitali. In questo contesto questa figura professionale può:

- collaborare in ambito redazionale alla produzione di testi e, più in generale, a veicolare le informazioni attraverso diverse modalità. Nello stesso ambito potrà curare gli aspetti relativi all'organizzazione, alla gestione e all'operatività della redazione;
- effettuare revisione, messa a norma e verifica di correttezza di materiale destinato alla pubblicazione sotto qualsiasi forma, oltre a supportare le fasi di traduzione dello stesso;
- operare per il reperimento, l'organizzazione e l'archiviazione di documentazione;
- collaborare all'arricchimento multimediale di informazioni.

competenze associate alla funzione:

Possedere una solida formazione in ambito linguistico e piena padronanza della lingua italiana in tutti i suoi aspetti. Evidenziare una buona conoscenza delle principali fonti d'informazione italiane e straniere. Padroneggiare le forme linguistiche e stilistiche, avendo una buona conoscenza della letteratura e della storia della lingua italiana. Possedere una preparazione culturale di base anche con riferimento ai principali temi del dibattito culturale, storico, sociale. Conoscere i principali strumenti informatici di analisi, di editing dei testi e di raccolta delle informazioni. Avere buone competenze di lingua inglese, scritta e orale ed eventualmente di altre lingue straniere. Avere capacità di scrittura e capacità di apprendere e approfondire specifiche tecniche redazionali e di comunicazione. Sapersi coordinare con eventuali altri componenti di un gruppo di lavoro o auto-organizzarsi per raggiungere gli obiettivi prefissati.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte, sia come dipendente sia in forma autonoma, nel settore dell'editoria (case editrici, studi e agenzie di servizi editoriali, editoria multimediale); in quello della comunicazione (uffici stampa, redazioni giornalistiche della carta stampata e del web, imprese private con servizi informativo-comunicativi); e in quello di società che si occupano di sviluppo di siti web e di prodotti multimediali.



1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



02/05/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono requisiti d'accesso al Corso di Studio:

- la conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;
- le conoscenze culturali di base relative alla letteratura e alla cultura italiana.

Il possesso dei requisiti sarà verificato mediante test di ingresso e eventuale colloquio. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze in tali conoscenze saranno colmati entro il primo anno di corso secondo modalità stabilite nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Gli studenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata al livello B2.



11/05/2021

Oltre al diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, dagli organi competenti dell'università, sono requisiti d'accesso al Corso di studio:

- comprensione di testi scritti di genere letterario e argomentativo;
- conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;
- conoscenze culturali di base relative alla letteratura e alla cultura italiana.

Il possesso del grado di preparazione adeguato viene verificato mediante test di ingresso ed eventuale colloquio nelle aree relative alla comprensione testuale, alla riflessione meta-linguistica e alle conoscenze letterarie, storiche, geografiche ed artistiche. La prova di accesso è obbligatoria, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione.

In caso di riscontrate carenze, è richiesto l'assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), senza il quale non è possibile il sostenimento degli esami curriculari da parte degli studenti inadempienti. Tale assolvimento deve avvenire entro il primo anno di corso, in caso contrario lo studente dovrà iscriversi nuovamente al primo anno come ripetente. La Commissione preposta all'assolvimento degli OFA, dopo avere esaminato le prove che avranno riportato un punteggio insufficiente, indirizza gli studenti ad attività didattiche volte al superamento delle lacune nelle competenze individuate nei diversi ambiti, secondo le modalità indicate nelle deliberazioni del DADR. L'Ateneo attiva a tal fine corsi sia in presenza, sia online che si svolgono nei primi mesi dell'anno accademico e che prevedono una prova di verifica finale. La necessità di assolvere gli OFA non preclude in alcun modo la possibilità di frequentare le lezioni del primo e secondo semestre del primo anno di corso. La verifica finale del percorso OFA mira ad accertare il raggiungimento di un sufficiente livello di competenze e/o conoscenze da parte dello studente e in particolare a misurare i suoi progressi rispetto alla situazione fotografata dalla precedente prova in ingresso. A chi non supera la verifica finale vengono assegnati compiti alternativi, con l'obbligo di sostenere ulteriori colloqui di verifica, fino al definitivo adempimento degli OFA.

Lo studente può svolgere un'auto-valutazione delle proprie competenze effettuando una simulazione grazie alla presenza sul sito dell'università dei test degli anni precedenti (<http://elearning.unistrasi.it/atutor/index.php>).

Gli studenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata al livello B2, o sostenere un apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena, volto ad accertare il conseguimento di tale livello di competenza. Tale prova è fortemente consigliata anche per gli studenti comunitari, ai fini di una più puntuale valutazione delle loro competenze linguistiche. Per gli studenti cinesi e altri studenti locutori nativi di lingua orientale e che non abbiano ricevuto un'istruzione secondaria superiore (diploma) in una lingua europea è ritenuto sufficiente il livello B1.



11/04/2018

Il Corso di Studio si propone di fornire allo studente una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, didattici, filologici e letterari, storici e artistici, con i necessari riferimenti alla tradizione ed al retaggio della classicità, ma centrata sul periodo che va dal Medioevo latino e dalle origini romanze sino all'età moderna e contemporanea, anche in relazione con le culture europee. Obiettivo rilevante è la risposta ai bisogni di una società multiculturale e multilingue, in cui l'italiano è oggetto di apprendimento da parte degli stranieri, sia in Italia (immigrati adulti, figli di immigrati presenti nella scuola), sia all'estero. Nell'ambito delle conoscenze di base sono comprese la buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, la padronanza delle tecniche e degli strumenti di base dell'informatica in campo umanistico, ed una specifica esperienza di laboratorio dedicata alle tipologie testuali ed alla scrittura.

Finalità, anche se non esclusiva, del Corso di Studio, nella sua specificità di primo ciclo di studi superiori, è quella di avviare lo studente all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia ed all'estero, all'esercizio di attività di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, anche in relazione alla gestione dei rilevanti problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri in Italia

Il Corso di Studio è strutturato in un primo anno comune, e si articola poi in tre curricula. In tutti i curricula sono previsti periodi obbligatori di tirocinio o stage, di carattere didattico, in Italia o all'estero, con conseguimento di crediti formativi. Nel corso del primo anno viene proposta agli studenti un'ampia base di insegnamenti fondamentali di ambito letterario, linguistico, glottologico, storico, necessario quadro di riferimento anche per la piena e positiva integrazione degli studenti stranieri. L'offerta didattica per il II e III anno è organicamente differenziata. Un curriculum è mirato alla preparazione di docenti madre lingua e non, e di altre figure professionali in grado di operare sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali come lettori, facilitatori, mediatori linguistici, promotori della lingua e della cultura italiana all'estero. A tale scopo gli insegnamenti impartiti sono volti a curare con particolare attenzione la formazione linguistica, glottodidattica, letteraria, con le necessarie integrazioni metodologiche e disciplinari. Questo curriculum è posto in diretta relazione con

l'impianto della Laurea Magistrale in 'Scienze linguistiche e comunicazione interculturale' (LM-39), che prevede un curriculum finalizzato all'approfondimento degli studi sulla didattica della lingua italiana a stranieri. Un secondo curriculum è destinato alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali, con particolare riferimento alla realtà toscana, della promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, della comunicazione e dell'editoria, in diretta relazione con l'impianto della Laurea Magistrale in 'Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica' (LM-14), in particolare con un percorso orientato all'acquisizione delle competenze testuali per l'insegnamento, in un contesto scolastico che vede la sempre maggiore presenza nelle classi di alunni figli di immigrati. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario per le classi di concorso A12, A22, A23, e A54. A tale scopo gli insegnamenti impartiti saranno concentrati su una specifica dimensione letteraria e socio-culturale.

Un terzo curriculum è mirato alla formazione di docenti della lingua dei segni italiana (LIS) e di altre figure professionali in grado di operare, in contesto scolastico e non, come educatori, assistenti, mediatori, operatori con adulti e bambini sordi. A tale scopo gli insegnamenti impartiti nel curriculum oltre alla conoscenza della lingua dei segni italiana sono rivolti a curare la formazione linguistica, glottodidattica, semiotica e generalmente antropologico-culturale, nelle dimensioni teorica e applicativa, a fine di rendere in grado i laureati di operare con questa modalità comunicativa.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola possiede una conoscenza di base negli studi linguistici, filologici e letterari, storici, artistici e geografici, con i necessari riferimenti alla tradizione in relazione con le culture europee. Conosce le teoriche di base della linguistica, l'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, il funzionamento della lingua italiana e di altri codici di comunicazione. La sua conoscenza comprende inoltre teorie, approcci, metodi, tecniche, risorse tecnologiche utili per l'insegnamento linguistico, nonché nozioni di linguistica educativa, principi e strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. A livello linguistico il laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola possiede una buona conoscenza della lingua italiana anche nella dimensione storica, con un buon grado di approfondimento in vari domini, e la padronanza di una lingua europea pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER, 2001).. È in grado di comprendere testi complessi su argomenti attinenti al campo generale della lingua e cultura italiana e nell'educazione linguistica, e in particolare domina discussioni tecniche nel suo ambito di approfondimento. Conosce metodi per analizzare e interpretare criticamente testi letterari, comprende lo sviluppo storico di fenomeni culturali anche in relazione a forme letterarie europee ed extra europee. Conosce inoltre le tecniche e gli strumenti di base dell'informatica e, in particolare, le risorse telematiche di base finalizzabili allo studio ed all'insegnamento della lingua e cultura italiana. Possiede la conoscenza dei fondamentali strumenti bibliografici e comprende la pertinenza delle fonti al tema oggetto di studio I risultati attesi vengono conseguiti mediante l'elaborazione individuale dei contenuti proposti nelle attività di aula, la</p>	
---	--	--

partecipazione attiva e consapevole alle attività seminariali e di laboratorio previste, lo studio individuale. La verifica di tali risultati è realizzata attraverso prove intermedie ed esami orali e scritti, elaborazioni originali di analisi dei contenuti disciplinari mediante elaborati scritti, che possono essere oggetto di discussione nei gruppi seminariali, o produzioni di elaborati scritti da sottoporre a verifica intermedia e finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola possiede la capacità di operare con autonomia organizzativa per un buon inserimento nel mondo del lavoro. In particolare sa pianificare e sviluppare un percorso di insegnamento per l'italiano a stranieri, analizzare e costruire materiali didattici. È in grado di gestire l'interazione didattica, anche in un'ottica interculturale, e attuare la verifica degli apprendimenti. Il laureato sa inoltre commentare e interpretare un testo in una prospettiva didattica e multiculturale, applicando conoscenze e capacità di comprensione. Ha la capacità di reperire documentazione, sia a stampa che nel web, nel campo generale della lingua e cultura italiana e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato. È capace di organizzare, articolare e orientare l'informazione reperita in funzione di scopi e usi diversi, di interpretare i dati e di esporre i contenuti in modo argomentato. I risultati attesi vengono raggiunti tramite un approccio didattico teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi sul piano operativo. Tramite tale approccio, gli studenti sono chiamati a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che permettono loro di acquisire abilità cognitive e operative di livello elevato. La concettualizzazione e la soluzione di un problema, mediante la riflessione su una situazione problematica nella quale lo studente si potrebbe imbattere e la conseguente formulazione di ipotesi risolutive, vengono adottate anche in sede di verifica intermedia e finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Scopo delle attività formative afferenti a questa area è condurre lo studente a sviluppare conoscenze relative alle nozioni teoriche di base della linguistica, all'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, al funzionamento della lingua italiana e di altri codici di comunicazione. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere le caratteristiche delle principali varietà dell'italiano contemporaneo;
- conoscere le caratteristiche di strutture sintatticamente complesse in relazione al valore pragmatico e a differenti contesti d'uso;
- comprendere testi appartenenti a registri e linguaggi speciali differenti;
- conoscere le tendenze evolutive in atto nel sistema linguistico italiano;
- conoscere le caratteristiche e le funzioni di varie tipologie di grammatica;
- conoscere il percorso storico della lingua italiana;
- conoscere l'eredità latina del lessico, della morfologia e della sintassi della lingua italiana e di altre lingue europee;

- comprendere il funzionamento generale dei linguaggi e le loro proprietà;
- conoscere e comprendere forme e manifestazioni del contatto linguistico;
- conoscere le principali nozioni dell'informatica umanistica e delle sue metodologie di ricerca;
- comprendere, selezionare e citare debitamente le fonti;
- conoscere una lingua dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- identificare e descrivere diversi tipi di mutamento linguistico;
- riconoscere e descrivere i fonemi delle varie lingue e confrontare sistemi fonologici differenti;
- analizzare un testo ai vari livelli: fonetico, morfologico, sintattico, lessicale, testuale;
- analizzare le componenti delle parole di origine latina e risalire al loro possibile significato;
- selezionare e valutare grammatiche descrittive e pedagogiche per l'approfondimento dei fatti linguistici e per l'insegnamento;
- identificare le principali varietà sociali, geografiche e diacroniche della lingua italiana;
- riflettere sulle questioni legate al contatto tra codici;
- selezionare strumenti informatici d'ausilio alla redazione di testi;
- consultare dizionari elettronici e corpora linguistici;
- produrre un testo espositivo scritto;
- comunicare in una lingua dell'Unione europea;
- tradurre da tale lingua all'italiano.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (*modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA*) [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (*modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA*) [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1*) [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1*) [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1*) [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1*) [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

SEMIOTICA [url](#)

SOCIOLINGUISTICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

Area didattico-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Le attività formative afferenti a questa area si pongono l'obiettivo di introdurre la nozione di educazione linguistica e di

sviluppare conoscenze relative ai principi e agli strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere le nozioni teoriche di base della linguistica educativa;
- conoscere e comprendere le caratteristiche dei contesti in cui l'italiano viene appreso/insegnato come lingua straniera o seconda;
- conoscere le principali indagini motivazionali sullo studio dell'italiano all'estero;
- conoscere i principali profili di apprendenti di italiano L2/LS e i loro bisogni linguistico-comunicativi;
- conoscere e comprendere i fattori che maggiormente influenzano il processo di acquisizione linguistica;
- conoscere i principali modelli pedagogici-didattici e i recenti contributi delle scienze neuropsicologiche all'apprendimento linguistico;
- conoscere i concetti di base della verifica, misurazione e valutazione della competenza linguistico-comunicativa in L2;
- comprendere l'impatto individuale e sociale della valutazione linguistica;
- conoscere la letteratura in quanto forma specifica di invenzione e formalizzazione del mondo;
- conoscere gli strumenti per commentare e interpretare un testo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- osservare e distinguere i luoghi, i tempi, i modi in cui avviene la formazione ai nostri giorni;
- organizzare un percorso di insegnamento di una lingua straniera;
- analizzare un manuale di didattica dell'italiano L2/LS in base all'approccio didattico utilizzato, ai modelli di lingua e cultura, alle tecniche didattiche proposte e alle possibilità di sfruttamento e integrazione;
- presentare fatti linguistici in modo efficace per l'apprendimento;
- osservare il processo di apprendimento dell'italiano come una seconda lingua;
- riconoscere metodi e tecniche per insegnare una lingua straniera;
- riconoscere modalità di apprendimento / insegnamento cooperativo;
- individuare e correggere gli errori in modo da sostenere il processo di apprendimento linguistico;
- gestire le tecniche di base del Language Testing;
- riconoscere il valore dell'empatia e utilizzarne i meccanismi come elemento per lo sviluppo delle facoltà cerebrali dei soggetti in formazione;
- adottare una prospettiva interculturale, per considerare e studiare la letteratura italiana come terreno di scambio, di ibridazione e di dialogo con altre lingue e culture;
- commentare e interpretare un testo letterario in una prospettiva didattica e multiculturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA [url](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI [url](#)

LINGUISTICA EDUCATIVA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA [url](#)

Area filologico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area filologico-letteraria consentono allo studente di acquisire metodi per l'analisi e l'interpretazione critica dei testi letterari, per comprendere lo sviluppo storico di fenomeni culturali e porli in relazione

con forme letterarie europee ed extraeuropee. In particolare lo studente potrà:

- conoscere e comprendere i testi più significativi della letteratura italiana;
- comprendere testi appartenenti ad ambiti linguistici e culturali differenti;
- comprendere i nessi che legano sul piano diacronico i fenomeni culturali e letterari di epoche diverse;
- comprendere sul piano sincronico le relazioni tra la letteratura italiana e altre forme letterarie a livello europeo e internazionale;
- comprendere i significati di testi poetici e narrativi;
- conoscere le caratteristiche di un manifesto programmatico e di una poetica;
- conoscere i principali fenomeni metrici;
- conoscere le principali figure linguistiche e retoriche del testo;
- conoscere le nozioni basilari di filologia testuale;
- conoscere l'origine classica di alcuni generi letterari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questa area sono applicate dal laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola per svolgere con competenza le seguenti attività:

- individuare i presupposti linguistici e culturali di diverse tipologie di testi;
- studiare la storia della cultura attraverso le forme;
- costruire una prospettiva comparatistica e interculturale;
- considerare lo studio e la didattica della letteratura in un ambiente scolastico e culturale multietnico;
- misurarsi con metodologie e linguaggi relativi all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri;
- imparare a costruire raffronti interdisciplinari non impressionistici ma argomentati;
- individuare all'interno di un'opera elementi costitutivi di una poetica;
- identificare il lessico concettuale, estetico e critico di un autore e/o di una poetica;
- inquadrare la figura dello scrittore nel suo tempo e individuare i temi principali delle sue opere;
- analizzare un testo di critica letteraria;
- ricostruire l'immaginario e il linguaggio degli scrittori della migrazione;
- definire la mappa della letteratura italiana della migrazione;
- definire i nessi che legano la globalizzazione e la migrazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA [url](#)

Area storico-artistica e geografica

Conoscenza e comprensione

Attraverso le attività formative afferenti a quest'area lo studente potrà padroneggiare il quadro complessivo dello sviluppo della dimensione storica, artistica e geografico-antropologica della cultura italiana in riferimento ad altre culture e in particolare sarà in grado di:

- conoscere e comprendere le coordinate fondamentali per approfondire il passaggio dall'età antica a quella medievale, moderna e contemporanea con riferimenti anche all'incontro tra l'Europa e le altre culture;
- conoscere e comprendere le coordinate fondamentali dell'avvento della modernità in Europa, con riferimenti anche all'espansione delle potenze europee negli altri continenti;

- conoscere e comprendere i caratteri e i processi della storia contemporanea;
- conoscere e comprendere gli svolgimenti dell'arte in Europa dalla metà del XIX secolo alla metà del XX secolo, attraverso l'analisi dei contesti culturali, dei maggiori movimenti, delle singole personalità;
- comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale;
- conoscere il bagaglio linguistico essenziale proprio della disciplina storico-artistica;
- conoscere aspetti storici e culturali di base sugli svolgimenti della pittura, della scultura e dell'architettura in Italia dal XV secolo agli inizi del XX secolo attraverso l'analisi dei contesti, dei maggiori complessi monumentali, delle singole personalità artistiche e dei committenti;
- conoscere i principali temi, metodi e strumenti della geografia umana;
- comprendere le relazioni tra esseri umani e ambiente e le relazioni culturali, socio-economico-politiche;
- comprendere le dinamiche territoriali secondo un approccio mirato a sviluppare una visione critica;
- comprendere i fenomeni sociali, da quelli locali a quelli connessi alla globalizzazione, in ottica spaziale;
- conoscere l'evoluzione del viaggio in Italia, dai pellegrini del Medioevo all'età contemporanea;
- comprendere le ragioni per le quali l'Italia ha esercitato per molti secoli un potere di attrazione fondamentale per il resto d'Europa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questa area sono applicate dal laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola per svolgere con competenza le seguenti attività:

- delineare, attraverso il richiamo degli eventi fondamentali dell'età di mezzo, dell'età moderna e di quella contemporanea, il panorama economico, sociale e religioso delle varie epoche;
- affrontare testi scientifici, facendo interagire l'esito dello studio con dati e informazioni dell'esperienza quotidiana;
- orientarsi nell'arte medioevale, moderna e contemporanea soprattutto italiana;
- porre in relazione eventi e opere di discipline artistiche diverse;
- valutare il ruolo del territorio in ciò che si vive e si osserva, da ciò che è vicino e correlato all'esperienza quotidiana a ciò che è lontano e relazionato con le questioni dell'altro e dell'altrove;
- applicare le metodologie della geografia umana per la comprensione e la soluzione di problemi complessi, rafforzando l'autonomia di giudizio e potendola compiutamente esprimere in merito alle dinamiche antropico-naturali, sia mediante il linguaggio, sia sapendo interpretare e realizzare rappresentazioni spaziali di varia complessità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (*modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere ed esprimere valutazioni su un'opera letteraria o d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva; - riconoscere l'orientamento culturale e ideologico delle posizioni assunte all'interno di una discussione scientifica in riferimento almeno alle principali correnti di pensiero in materia linguistica, letteraria, storico-artistica e didatticopedagogica; - valutare la fondatezza di una tesi rispetto ai dati di fatto, apprezzarne la maggiore o minore rilevanza e tenuta argomentativa, tenendo conto dei risvolti sociali ed etici connessi; - utilizzare i metodi e le conoscenze acquisite per la valutazione dell'attualità e, attraverso la propria creatività, metterli in relazione con altri aspetti del sapere individuale, producendo interpretazioni e prospettive originali relative a spazio e territorio; - valutare autonomamente i contenuti e le proposte didattiche operate dai docenti nei corsi di lingua e giudicare meglio lo stadio del percorso di apprendimento di una L2 di un apprendente; - analizzare e confrontare i più attuali modelli pedagogici e didattici alla luce delle conoscenze acquisite e trarne ipotesi sul proprio futuro ruolo di insegnante o mediatore linguistico-culturale o comunque professionista della formazione; - valutare in modo appropriato fonti, informazioni e argomentazioni da utilizzare per ulteriori ricerche, in particolare per elaborare testi espositivi, con consapevolezza delle questioni etiche relative al plagio. <p>L'autonomia di giudizio viene stimolata tramite attività didattiche mirate ad accrescere la capacità di raccogliere e interpretare dati, esercitazioni finalizzate all'analisi personale e consapevole di fonti, momenti di discussione e confronto tra studenti e docenti. Essa viene verificata nelle prove intermedie e nei vari esami orali e/o scritti, nonché in sede di esame finale, con richieste che inducono lo studente a dare valutazioni, ad analizzare, ad applicare la propria capacità critica.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare in maniera chiara, logica ed efficace ed esprimere concetti anche difficili in modo coerente; - padroneggiare diversi registri, selezionando quello più adeguato a seconda dei casi; - elaborare testi formali, in uno stile sorvegliato; - riassumere, parafrasare e spiegare testi letterari; - padroneggiare il vocabolario tecnico-specialistico delle varie discipline affrontate nel corso di laurea; - esporre dati quantitativi e qualitativi mediante varie modalità di comunicazione (orali, grafiche, visuali); 	

- comunicare con proprietà di linguaggio la propria interpretazione delle questioni socio-economico-ambientali correlate a spazio e territorio;
- tradurre espressioni figurative attraverso un codice verbale corretto e appropriato.

L'ampliamento delle abilità comunicative viene curata nella maggior parte degli insegnamenti tramite l'elaborazione di testi espositivi scritti e di presentazioni orali. In particolare nei laboratori di scrittura accademica vengono svolte una serie di attività formative volte migliorare la capacità di espressione, l'uso di stili sorvegliati e l'impiego di lessici tecnico-specialistici. Le abilità comunicative conseguite sono verificate durante gli esami e durante lo svolgimento dei corsi attraverso prove di comprensione di testi, elaborazione di relazioni e tesine, presentazioni orali e discussioni.

Capacità di apprendimento

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola ha acquisito un bagaglio di conoscenze e ha sviluppato una gamma di competenze tali da metterlo in grado di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, sia in direzione di un approfondimento teorico nel campo generale della lingua e cultura italiana, sia in direzione di un approfondimento professionale destinato ad arricchire e specializzare le conoscenze e le competenze acquisite con la laurea di primo livello.

In particolare il laureato è capace di:

- gerarchizzare, sintetizzare e comparare informazioni e dati relativi a temi e ambiti disciplinari già affrontati, ma anche ad altri campi del sapere;
- apprendere i fenomeni culturali attraverso l'approccio storico-comparativo;
- stabilire confronti tra temi, opere e autori in una prospettiva interculturale;
- mettere in relazione le conoscenze teoriche con la capacità di osservazione e applicazione relativa a studi di caso;
- rilevare i fatti storico-artistici attraverso l'analisi delle opere;
- leggere, comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale;
- riflettere sul proprio processo di apprendimento e sulle strategie da utilizzare nella comprensione, elaborazione e revisione di un testo, potenziando le capacità di apprendimento autonomo;
- intraprendere percorsi formali e informali di apprendimento volti a potenziare le proprie capacità professionali, anche in una prospettiva di formazione permanente (lifelong learning).

La capacità di apprendimento viene sviluppata attraverso varie attività di analisi e riflessione svolte in aula, mediante confronti in seminari e laboratori e tramite la guida allo studio individuale realizzata dai docenti e dai tutor. Per la stesura dell'elaborato finale la capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio e di autoapprendimento viene monitorata dal docente relatore / tutor della tesi. La verifica della capacità di apprendimento è

realizzata in modo diffuso durante il percorso di studi e in modo puntuale nell'esame finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2021

La laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un tema scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, secondo le disposizioni previste dal Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/05/2021

La prova finale consiste nella elaborazione di un testo scritto. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di selezionare e organizzare in modo autonomo il materiale documentario recepito, di saper applicare metodologie di analisi adeguate e di saper giungere a risultati personali.

La stesura dell'elaborato è seguita da un tutor (scelto dallo studente) e da un revisore (scelto dal Direttore del DADR o dal Coordinatore dell'area didattica, su proposta del tutor). Gli studenti hanno la possibilità di redigere gli elaborati, previo accordo con il tutor, in una lingua diversa dall'italiano, allegando in questo caso un abstract in lingua italiana.

Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami, espressa in 110, con l'aggiunta di 0-7 punti assegnati all'elaborato. La proclamazione dei laureati avviene, alla presenza del rettore o di un suo delegato e di altri due docenti o ricercatori dell'Università per Stranieri, in un'unica data per ciascun appello di laurea, secondo il calendario stabilito dal Dipartimento.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico cds

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://online.unistrasi.it/OrarioLezioni_1.asp

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://didattica.unistrasi.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2021/LS.pdf>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	GRAMMATICA ITALIANA (<i>modulo di GRAMMATICA ITALIANA</i>) link	TRONCARELLI DONATELLA CV	PA	6	36	

2.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	GRAMMATICA ITALIANA link			9	
3.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	GRAMMATICA ITALIANA (<i>modulo di GRAMMATICA ITALIANA</i>) link	TRONCARELLI DONATELLA CV	PA	3	18
4.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	GRAMMATICA ITALIANA link			9	
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	GRAMMATICA ITALIANA (<i>modulo di GRAMMATICA ITALIANA</i>) link			6	
6.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	GRAMMATICA ITALIANA (<i>modulo di GRAMMATICA ITALIANA</i>) link			3	
7.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (<i>modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI</i>) link	MASTRANTONIO DAVIDE		3	18
8.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (<i>modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI</i>) link			6	
9.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI link			9	
10.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (<i>modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI</i>) link			3	
11.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (<i>modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI</i>) link	MASTRANTONIO DAVIDE		6	36
12.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI link			9	
13.	NN	Anno di	LABORATORIO DI COMPrensIONE E	TRONCARELLI DONATELLA CV	PA	3	36

		corso 1	PRODUZIONE DI TESTI ACCADEMICI link				
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMPrensione E PRODUZIONE DI TESTI ACCADEMICI link			3	
15.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link			3	
16.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link			3	
17.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link	DOCENTE FITIZIO		1	12
18.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link			1	
19.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link	CIACCI GIANPIERO		1	12
20.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link			1	
21.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link			2	
22.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link	RICOTTA VERONICA CV	RD	2	24
23.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link			2	
24.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA link			3	

25.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA link					3
26.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link					9
27.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	BALDI VALENTINO CV	RD		9	54
28.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA CATALANA (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1</i>) link					3
29.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA CATALANA (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1</i>) link					3
30.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1</i>) link					6
31.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 link					9
32.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 link					9
33.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1</i>) link					6
34.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1</i>) link					6
35.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1</i>) link					6
36.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 link					9

		corso 1						
37.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 link				9	
38.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1</i>) link				6	
39.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 link				9	
40.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 link				9	
41.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1</i>) link				6	
42.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 link				9	
43.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1</i>) link	ROSSI MARIA ANTONIETTA CV	RD		6	36
44.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1</i>) link				6	
45.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 link				9	
46.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1</i>) link				6	
47.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1</i>) link				6	

48.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 link	9
49.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 link	9
50.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1</i>) link	6
51.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 link	9
52.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 link	9
53.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1</i>) link	6
54.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1</i>) link	3
55.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1</i>) link	3
56.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1</i>) link	3
57.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1</i>) link	3
58.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA PORTOGHESE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1</i>) link	3
59.	L- LIN/07	Anno di	LINGUA SPAGNOLA (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1</i>) link	3

		corso 1						
60.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1</i>) link				3	
61.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1</i>) link				3	
62.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1</i>) link				3	
63.	L- LIN/02	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA link				9	
64.	L- LIN/02	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA link	VILLARINI ANDREA CV	PO		9	54
65.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link				9	
66.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link				9	
67.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link				3	
68.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link				6	
69.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link				9	
70.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link				9	

71.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	MORETTI MAURO CV	PO	9	54	
72.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link			9		
73.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA MEDIEVALE</i>) link	ORLANDO ERMANNO CV	PA	3	18	
74.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA MEDIEVALE</i>) link			3		
75.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA MEDIEVALE</i>) link			6		
76.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link			9		
77.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA MEDIEVALE</i>) link	ORLANDO ERMANNO CV	PA	6	36	
78.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link	BINASCO MATTEO		6	36	
79.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link	SANGALLI MAURIZIO CV	PO	6	36	
80.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		6	36	
81.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link	SANGALLI MAURIZIO CV	PO	3	18	
82.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link			3		

		corso 1						
83.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link				3	
84.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link				9	
85.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link				6	
86.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link				9	
87.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link				9	
88.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	DOCENTE FITIZIO			9	54
89.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LETTERATURA link				6	
90.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LETTERATURA link	BROGI DANIELA CV	PA		6	36
91.	L- LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI link	DIADORI PIERANGELA CV	PO		9	54
92.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (<i>modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA</i>) link				3	
93.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA link	ALDINUCCI BENEDETTA CV	RD		9	10

94.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA link			9		
95.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA link	MARRANI GIUSEPPE CV	PO	9	44	
96.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) link	TABUSI MASSIMILIANO CV	PA	3	18	
97.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) link	DOCENTE FITTIZIO		6	36	
98.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA link			9		
99.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) link	TABUSI MASSIMILIANO CV	PA	6	36	
100.	L-LIN/01	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA link	BENEDETTI MARINA CV	PO	9	54	
101.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	BROGI DANIELA CV	PA	9	54	
102.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link			9		
103.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link	DE ROGATIS TIZIANA CV	PA	9	54	
104.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link			9		
105.	L-FIL-LET/04	Anno di	LINGUA E LETTERATURA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) link			6		

		corso 2						
106.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA LATINA link			9		
107.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA link			9		
108.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA link	SALVATORE EUGENIO ANTONIO CV	RD	9	54	
109.	M- FIL/05	Anno di corso 2	SEMIOTICA link			6		
110.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link	DOCENTE FITIZIO		9	54	
111.	L- LIN/02	Anno di corso 2	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA link	MACHETTI SABRINA CV	PA	6	36	
112.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 3	ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) link	FRANCO CRISTIANA CV	PA	3	36	
113.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) link			3		
114.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) link			6		
115.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link			9		
116.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) link	FRANCO CRISTIANA CV	PA	6	36	

117.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA LATINA link					9	
118.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE link					9	
119.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) link	SCAGLIOSO CAROLINA CV	RU	3	18		
120.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) link	SCAGLIOSO CAROLINA CV	RU	6	36		
121.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) link	SIEBETCHEU RAYMOND CV	RD	6	36		
122.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA link					9	
123.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) link	VEDOVELLI MASSIMO CV	PO	6	36		
124.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) link	VEDOVELLI MASSIMO CV	PO	3	18		
125.	L-LIN/01	Anno di corso 3	SOCIOLINGUISTICA link	TRONCI LIANA CV	PA	9	54		
126.	L-ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA link					9	
127.	L-ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) link					3	
128.	L-ART/06	Anno di	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) link	CARPICECI STEFANIA CV	RD	6	54		

		corso 3						
129.	L- ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA link				9	
130.	L- ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA (<i>modulo di STORIA DEL CINEMA</i>) link	CARPICECI STEFANIA CV	RD	3	18	
131.	L- ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA (<i>modulo di STORIA DEL CINEMA</i>) link			6		
132.	L- ART/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (<i>modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE</i>) link	MONTANARI TOMASO CV	PO	6	36	
133.	L- ART/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE link			9		
134.	L- ART/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (<i>modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE</i>) link	CAMPIGLI MARCO CV	RD	3	18	
135.	L- ART/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (<i>modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE</i>) link	GIANNOTTI ALESSANDRA CV	PA	6	36	
136.	L- ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	BIAGI GIACOMO		6	36	
137.	L- ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link			3		
138.	L- ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	TOSCHI CATERINA CV	RD	6	36	
139.	L- ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			9		

140.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	TOSCHI CATERINA CV	RD	3	18	
141.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			9		
142.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link			6		
143.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		3	18	
144.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		6	36	
145.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</i>) link			3		
146.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link			9		
147.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link			9		
148.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</i>) link			6		
149.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA</i>) link			6		
150.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA</i>) link			6		
151.	L-ART/02	Anno di	STORIA DELL'ARTE MODERNA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA</i>) link	CAMPIGLI MARCO CV	RD	6	36	

		corso 3							
152.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) link				3		
153.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA link				9		
154.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA link				9		
155.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) link	GIANNOTTI ALESSANDRA CV	PA	6	36		
156.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) link	CAMPIGLI MARCO CV	RD	3	18		
157.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) link				3		
158.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 3	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA link	RUSSI VALENTINA CV	RU	9	54		
159.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 3	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link				9		
160.	L- LIN/02	Anno di corso 3	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA link				9		
161.	L- LIN/02	Anno di corso 3	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA (modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA) link				6		
162.	L- LIN/02	Anno di corso 3	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA (modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA) link				3		

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Ateneo

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Servizi informatici e multimediali

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche Ateneo

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/109/299/Biblioteca_di_Ateneo.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Ateneo

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement promuove l'integrazione tra la formazione universitaria, il mondo della scuola superiore e il mercato del lavoro. 11/05/2021

In particolare, riduce la distanza tra scuola e università attivando momenti di confronto e di incontro con gli studenti (saloni dello studente, lezioni aperte, didattica integrata, seminari sul sistema universitario, visite nelle scuole, presentazioni dell'offerta formativa, tirocini in ingresso per studenti delle scuole secondarie superiori toscane, Percorsi per le

Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO). Vengono inoltre organizzati incontri all'inizio dell'anno accademico volti a presentare alle matricole gli insegnamenti, i percorsi di studio e le opportunità di mobilità dell'Ateneo. A tutte le attività in presenza si sono affiancate e/o sostituite durante l'emergenza sanitaria SARS-Covid 19 i Saloni dello Studente digitali, i seminari di approfondimento disciplinari online, le presentazioni dell'offerta formativa e incontri individuali su piattaforme di videoconferenza.

Rinnovata attenzione è stata messa nello studio, progettazione e realizzazione del primo Open Day digitale, con lezioni aperte, conferenze, dibattiti, interventi di tutte le compagini universitarie (docenti, studenti, orientatori) in plenarie e incontri individuali. La partecipazione all'evento ha avuto un'adesione significativa, caratterizzata anche dal superamento dei vincoli territoriali.

L'Ateneo partecipa a tavoli regionali tematici sullo studio di nuove attività di orientamento da promuovere in ambito territoriale. Dal 2017 partecipa al Campus Party, la grande fiera dell'innovazione per giovani talenti, iniziativa completamente digitalizzata che si tiene a luglio di ogni anno a Milano, durante l'evento studenti universitari, istituzioni, aziende, università e ONG si confrontano per contribuire alla costruzione del futuro che vorrebbero e sui possibili sviluppi della filiera dell'innovazione nel mondo lavorativo.

Dal 2018, l'Ateneo partecipa al progetto 'Orienta il tuo futuro: il significato delle scelte', progetto finanziato dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario la cui scadenza è stata posticipata al fine di rafforzare gli interventi resi più cogenti dalla situazione epidemiologica. Il progetto ha come priorità quello di migliorare la qualità, l'efficacia e la consapevolezza della scelta dell'istruzione terziaria e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi di studenti svantaggiati.

La sezione dedicata all'Orientamento del portale di ateneo è costantemente aggiornata con le iniziative organizzate e promosse dal Servizio Orientamento, è possibile trovare informazioni sull'offerta didattica e le strutture dell'Ateneo, modalità di colloqui di orientamento con docenti o con il personale dell'Orientamento e informazioni su borse di studio, mense, residenze universitarie, etc.

L'utilizzo dei social network di Ateneo (Facebook, Twitter e Instagram), le campagne e-mail alle scuole e la mappatura degli indirizzi di posta elettronica degli studenti che entrano in contatto con il Servizio Orientamento hanno permesso una partecipazione numerosa di studenti interessati e docenti della scuola a tutti gli eventi organizzati:

UNISTRASI PER LA SCUOLA

18 Lezioni tematiche in ambito multidisciplinare tenute da docenti del nostro Ateneo che rappresentano uno strumento di orientamento formativo anche in funzione dell'alternanza scuola/università/lavoro (PCTO). Gli incontri proposti, sotto forma di lezioni, seminari, conversazioni, rivolti a studenti che si apprestano a sostenere l'esame di maturità e la successiva scelta universitaria. Tutti gli eventi sono stati trasmessi in diretta streaming, registrati ed inseriti nella Playlist 'Unistrasi per la Scuola' sull'account UnistrasiTV.

PRESENTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Sono stati pubblicati video in cui i docenti presentano gli insegnamenti dei corsi di laurea del nostro Ateneo.

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO ONLINE

L'Ateneo ha messo a disposizione dei futuri studenti uno sportello di orientamento online per aiutarli a scegliere consapevolmente il corso di studi universitario. Lo sportello di orientamento online è facilmente accessibile dal sito istituzionale dell'Università, ed è possibile prendere appuntamento per colloqui individuali a distanza.

Una videoconferenza appositamente organizzata ha permesso alle aspiranti matricole, che hanno potuto partecipare tramite prenotazione, di avere informazioni sull'offerta formativa e i servizi erogati dall'Ateneo.

SALONI DELLO STUDENTE DIGITALI

I saloni dello studente vengono descritti e promossi con i link per i colloqui allo stand dei saloni a cui l'Ateneo partecipa (Lazio, Piemonte, Lombardia, Puglia e Basilicata, Toscana e Emilia Romagna, Calabria, Campania, Triveneto) e i relativi webinar.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

11/05/2021

L'Università per Stranieri di Siena attua iniziative di tutorato finalizzate a seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di studio al fine di favorire l'orientamento per il proseguimento degli studi, di sostenere una proficua progressione nella carriera universitaria e di supportare il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

L'attività di tutorato in itinere è svolta dai professori e dai ricercatori nei confronti del singolo studente. A partire dal primo semestre del primo anno di corso, l'assegnazione del tutor è comunicata allo studente e al docente il quale, attraverso il tutorato individuale, fornisce sostegno per la scelta del piano di studio, suggerisce attività di recupero e indirizza nella selezione di argomenti inerenti alla prova finale. Con l'obiettivo di monitorare le problematiche relative a casi di abbandono degli studi universitari, a partire dal 2019 è stato assegnato ad un docente del Dipartimento il compito di svolgere una attenta indagine su questi casi, cercando di risalire alle motivazioni che stanno dietro la scelta di abbandonare gli studi in modo da potere pianificare una serie di interventi. Grazie al monitoraggio su ritardi nel percorso universitario, sono state intraprese delle azioni per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà di natura sia didattica che economica (grazie a un fondo che è stato implementato nell'anno di crisi pandemica). È inoltre a disposizione degli studenti in difficoltà lo sportello help@unistrasi.it al quale possono rivolgersi segnalando la natura del problema e richiedendo un aiuto concreto e personalizzato.

L'attività di orientamento in itinere è principalmente realizzata dal Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement che, sulla base di indagini sui fabbisogni lavorativi e sulle modalità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, struttura percorsi volti a favorire l'inserimento anche attraverso piani e strategie personalizzati per l'occupazione.

L'orientamento per il proseguimento degli studi è svolto anche dai Coordinatori dei CdS magistrali dell'Ateneo, che organizzano congiuntamente incontri indirizzati agli studenti dei CdS triennali dell'Ateneo, volti al rafforzamento delle attività di orientamento e tutorato in itinere e, più in particolare, alla promozione di un'azione di informazione e di raccordo tra i due cicli di studio universitario al fine di ridurre i casi di abbandono del percorso di formazione al termine della laurea triennale.

A partire dall'a.a. 2020-2021 sul sito di Ateneo è stata creata un'apposita sezione contenente tutte le informazioni utili agli studenti che desiderino costruirsi un percorso di studi per diventare insegnanti nella scuola pubblica italiana:

https://www.unistrasi.it/1/684/5562/Percorsi_per_l'E2%80%99insegnamento_nella_scuola.htm

La Commissione preposta al riconoscimento degli esami validi per l'acquisizione dei 24CFU trasversali di cui al decreto ministeriale 616/2017, inoltre, svolge anche compiti di orientamento in itinere per gli iscritti, al fine di favorire una corretta pianificazione delle carriere per coloro che siano interessati all'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nella scuola pubblica italiana cui le lauree magistrali di Unistrasi danno accesso.

Da novembre 2017 è inoltre attivo il Servizio di Counseling Psicologico Universitario che fornisce supporto psicologico a studenti che presentano una condizione di disagio nel corso degli studi. Il servizio consiste in una serie modulabile di incontri con il counselor.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Secondo i dati forniti dal Management Didattico relativi all'Archivio Tirocini e agli Elenchi delle Convenzioni Tirocinio - curricolari e non curricolari, gli ambiti di esperienza dell'Università per Stranieri di Siena sono articolati e continuamente arricchiti da nuove convenzioni con ulteriori enti scolastici, aziende, imprese ed istituzioni museali, teatrali e turistiche accreditate. Il punto di forza della formazione è la capacità di applicazione della conoscenza, vale a dire l'impegno a riconvertire in esperienza professionale le competenze linguistiche, comunicative e interculturali maturate durante il percorso di apprendimento. Anche esperienze extra-curricolari sono spesso divenute piattaforme di scambio e verifica delle competenze curricolari.

L'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività di tirocinio presso istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura), Enti pubblici ed Aziende pubbliche e private del territorio nazionale ed internazionale (scuole, ospedali, carceri, biblioteche, uffici turistici, alberghi, centri assistenza e orientamento, associazioni culturali). Negli anni è cresciuta, oltre che la cura per la qualità, l'attenzione a perfezionare, per via di monitoraggio in itinere e report finali, uno scambio tra l'università e le istituzioni e le aziende che ospitano i tirocinanti.

Gli studenti di L10 svolgono il tirocinio prevalentemente nelle istituzioni scolastiche, italiane (compresi i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti e le scuole private) e straniere. In Italia, gli studenti collaborano alla didattica della classe, accompagnando gli studenti stranieri nel loro percorso di apprendimento della lingua e della cultura italiana. All'estero, gli stagisti stranieri sono spesso coinvolti anche nelle attività di progettazione didattica e di valutazione dei percorsi svolti, affiancando l'operato del docente di lingua ed integrandolo con attività di rinforzo.

Lo scambio con enti, iniziative e aree lavorative particolarmente coinvolte con le tematiche sempre più attuali dell'immigrazione e dell'integrazione ha dato prova della funzione strategica sempre più importante dell'Università per Stranieri di Siena come interfaccia sociale, linguistica e culturale.

Molto proficua anche la collaborazione con SIENA ITALTECH Tecnologie per lo sviluppo linguistico, con la quale sono state attivate collaborazioni occasionali, ripartite in attività di supporto alla gestione degli esami CILS; docenza Italiano L2; localizzazione siti web e ricognizione delle aziende toscane che lavorano su mercati esteri; ricerca sull'istruzione scolastica italiana, sull'insegnamento del cinese e delle lingue straniere, sui docenti di lingue straniere (Indagine Hanban); traduzione brochure turistiche dall'italiano al francese; valutazione CILS.

Le relazioni finali dei tutor dei tirocini, sia curricolari che extra-curricolari, attestano un riscontro positivo delle strutture ospitanti, con feedback particolarmente alti alla voce formazione. Spesso le strutture sono interessate a proseguire l'esperienza con un contratto di lavoro. Confermano inoltre una sinergia produttiva tra preparazione degli studenti, profilo di uscita dell'ateneo e esigenze del mondo lavorativo.

Descrizione link: Enti convenzionati tirocini e stage

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocinio e stage



devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università per Stranieri di Siena promuove, cura e favorisce il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, che considera una delle sue priorità strategiche per quanto riguarda la didattica e la ricerca scientifica. In questa prospettiva, ha tra i propri compiti fondamentali lo sviluppo degli scambi internazionali di docenti e studenti attraverso la stipula e il finanziamento di Accordi Bilaterali di Collaborazione Culturale e Scientifica Interuniversitaria. Sono attivi:

- Rapporti di cooperazione internazionale didattico-scientifica con Università ed Istituti di Paesi europei ed extraeuropei;
- Mobilità degli studenti e dei docenti nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ e di accordi bilaterali stipulati con Università partner europee ed extraeuropee;
- Corsi intensivi per la preparazione linguistica degli studenti internazionali in mobilità universitaria;
- Collaborazioni con enti ed istituzioni educative italiane ed estere per la realizzazione di stage, tirocini ed opportunità di lavoro;
- Partecipazione a progetti internazionali di collaborazione, ricerca e formazione attivati dal Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca e i Centri di Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Per quanto riguarda la mobilità europea, nell'ambito dell'Area Management Didattico e URP, l'Ufficio Mobilità internazionale ERASMUS+ organizza e gestisce il Programma Erasmus+, quindi la mobilità, in entrata e in uscita, di studenti (per studio e per traineeship), docenti e staff. L'Ufficio Mobilità internazionale ERASMUS+ fornisce supporto informativo, amministrativo e logistico a tutte le figure, in entrata e in uscita, coinvolte nei vari tipi di mobilità, mantiene i contatti con gli Istituti partner e cura la stipula dei nuovi accordi Erasmus con le Università partner. Tutte le informazioni (es. bandi di partecipazione, esiti delle graduatorie, informazioni amministrative e logistiche) relative alla mobilità Erasmus+ e alle altre iniziative di mobilità vengono pubblicizzate attraverso specifiche sezioni del sito web d'Ateneo e attraverso la pagina Facebook e gli altri canali social di Ateneo a ciò dedicati. Come canali principali di comunicazione con gli studenti sono inoltre utilizzati il front-office e la posta elettronica. Vengono poi organizzati, in collaborazione con i docenti Coordinatori dei CdS e con il Delegato del Rettore alla mobilità degli studenti, incontri informativi finalizzati, da un lato, a promuovere presso gli studenti la partecipazione al programma Erasmus+ e, dall'altro, a coadiuvare coloro che partecipano al Programma nella preparazione della loro esperienza formativa (http://www.unistrasi.it/1/160/550/ERASMUS_PLUS.htm).

All'interno dell'Area Management Didattico e URP, l'Ufficio Relazioni Internazionali - Mobilità Extraeuropea si occupa della redazione, pubblicazione e promozione di bandi per la selezione di studenti interessati a partecipare a programmi di scambio per studio presso le università-partner dislocate in paesi extra-europei quali: Australia, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea del Sud, Egitto, Georgia, Giappone, Messico, Russia, Taiwan e Vietnam. Tale attività viene integrata con la gestione amministrativa della selezione dei candidati, pubblicazione delle graduatorie e organizzazione di tutta la documentazione necessaria agli studenti selezionati per accedere alle Università di destinazione. Inoltre, l'Ateneo fornisce supporto amministrativo, didattico e logistico agli studenti in entrata provenienti dalle Università partner (https://www.unistrasi.it/1/582/5538/Mobilit%C3%A0_extraeuropea.htm).

Come suggerito dal D.M. n. 270/2004, Art. 3, comma 10, il quale stabilisce che, sulla base di apposite convenzioni, le università italiane possono rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, l'Ateneo ha stipulato accordi bilaterali per l'organizzazione di corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del Doppio Titolo. Nell'ambito del Corso di Laurea in Lingua e cultura italiana per l'Insegnamento agli stranieri e per la scuola infatti, a partire dall'anno accademico 2017-18, sono attivi i seguenti programmi di Doppio Titolo:

1. percorso di Doppio Titolo tra il corso di laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola dell'Università per Stranieri di Siena e il Bachelor Degree in Italian della Hanoi University (Vietnam);
2. percorso di Doppio Titolo tra il corso di laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la

Scuola dell'Università per Stranieri di Siena e la Licence LLCER d'Etudes Italiennes dell'Université de Normandie Caen (Francia)

Link Doppi Titoli: https://www.unistrasi.it/1/10/4100/I_doppi_titoli_dell-Universit%C3%A0_per_Stranieri_di_Siena.htm

Per quanto riguarda i servizi offerti agli studenti Erasmus incoming, va inoltre segnalato che, in collaborazione con il Centro Linguistico CLUSS, l'Ufficio Mobilità internazionale cura l'organizzazione dei corsi intensivi di italiano per studenti vincitori di mobilità Erasmus+ in Italia (EPLUS). Tali corsi si svolgono da luglio a settembre per gli studenti che svolgeranno il loro Erasmus in Italia nel I semestre, e a gennaio e febbraio per il secondo semestre (https://www.unistrasi.it/1/676/2600/Erasmus_Intensive_Language_Courses.htm).

L'Ateneo sta avviando inoltre un'assistenza peer-to-peer tra studenti Erasmus outgoing, agevolando l'incontro degli studenti che hanno già svolto l'esperienza Erasmus in una specifica sede con i nuovi studenti in partenza. Tale forma di assistenza è attivata anche per gli studenti partecipanti ai percorsi di doppio titolo, con risultati soddisfacenti.

È inoltre attiva una collaborazione con ESN (Erasmus Student Network) - Gruppo Erasmus Siena (G.E.S.) che offre i propri servizi per assistere e supportare le attività di mobilità e coinvolgere ed integrare nel tessuto socio-culturale cittadino i nostri studenti in mobilità, sia in entrata che in uscita.

Descrizione link: Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.unistrasi.it/1/577/Internazionale.htm>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Australia	University of Wollongong		16/12/2015	solo italiano
2	Austria	Alpen-Adria-Universität Klagenfurt		01/01/2018	solo italiano
3	Austria	Karl-Franzens Universität		01/01/2014	solo italiano
4	Austria	Universität Wien		01/01/2020	solo italiano
5	Belgio	International Opera Academy di Gent		22/05/2017	solo italiano
6	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
7	Belgio	University of Namur		01/07/2016	solo italiano
8	Belgio	Université de Liège		01/01/2014	solo italiano
9	Belgio	Université libre de Bruxelles		01/01/2015	solo italiano
10	Brasile	Federal Fluminense Niteroi		14/09/2016	solo italiano
11	Brasile	Universidade de Ribeirão Preto		30/05/2017	solo

					italiano
12	Brasile	Universidade de Sao Paulo		04/10/2016	solo italiano
13	Brasile	Universit� di Brasilia		30/05/2020	solo italiano
14	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski		01/01/2019	solo italiano
15	Canada	Laurentian University		05/01/2016	solo italiano
16	Cina	Beijing International Studies University		31/01/2013	solo italiano
17	Cina	Beijing Language and Culture University		20/11/2018	solo italiano
18	Cina	Chonging University		09/09/2014	solo italiano
19	Cina	Henan Agricultural University		04/05/2020	solo italiano
20	Cina	JILIN INTERNATIONAL STUDIES UNIVERSITY (JISU)		15/01/2020	solo italiano
21	Cina	Liceo Shanghai Cao Yang No. 2 High School		30/05/2017	solo italiano
22	Cina	Nanjing Normal University		07/07/2017	solo italiano
23	Cina	Nankai University		26/01/2017	solo italiano
24	Cina	Tianjin Foreign Studies University		21/06/2016	solo italiano
25	Cina	University of Jinan		22/07/2017	solo italiano
26	Cina	Weifang University		09/06/2017	solo italiano
27	Cina	Zhejiang International Studies University		08/06/2015	solo italiano
28	Cina	Zhejiang University		08/06/2015	solo italiano
29	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
30	Colombia	Universidad Ean		04/08/2015	solo italiano
31	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		19/03/2015	solo

					italiano
32	Corea del Sud	Busan University of Foreign Studies BUFS		13/12/2016	solo italiano
33	Corea del Sud	Ewha Women's University		10/12/2018	solo italiano
34	Corea del Sud	Hankuk University of Foreign Studies (HUFS)		08/01/2019	solo italiano
35	Corea del Sud	Kookmin University		21/11/2019	solo italiano
36	Corea del Sud	Kyung Hee University		29/11/2019	solo italiano
37	Corea del Sud	Soonchunhyang University		15/01/2019	solo italiano
38	Croazia	University of Pula		01/01/2018	solo italiano
39	Croazia	Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola		15/12/2017	solo italiano
40	Croazia	Università di Zagabria		01/01/2014	solo italiano
41	Danimarca	University of Copenhagen		01/01/2014	solo italiano
42	Egitto	Helwan University		05/07/2016	solo italiano
43	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
44	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		01/01/2014	solo italiano
45	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	28068-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
46	Francia	Università de Corse Pascal-Paoli		01/01/2014	solo italiano
47	Francia	Università de Strasbourg		01/01/2014	solo italiano
48	Francia	Università Jean Moulin (Lyon 3)		01/07/2016	solo italiano
49	Francia	Università Nanterre (Paris 10)		01/01/2014	solo italiano
50	Francia	Università Paris Sorbonne (Paris 4)		01/01/2016	solo italiano
51	Francia	Università Paul Valéry Montpellier 3		01/01/2019	solo

					italiano
52	Francia	Universit� Sorbonne Nouvelle		01/01/2018	solo italiano
53	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		07/06/2016	doppio
54	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		01/01/2014	solo italiano
55	Francia	Universit� de Nantes		01/01/2014	solo italiano
56	Francia	Universit� de Poitiers		01/01/2014	solo italiano
57	Francia	Universit� de Rouen		01/01/2014	solo italiano
58	Francia	Universit� de Tours		01/01/2021	solo italiano
59	Georgia	Caucasus University LTD		07/05/2019	solo italiano
60	Georgia	Georgian American University		21/12/2018	solo italiano
61	Georgia	Ivane Javakishvili Tbilisi State University		28/06/2019	solo italiano
62	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		01/01/2014	solo italiano
63	Germania	Fachakademie f�r �bersetzen und Dolmetschen		01/07/2016	solo italiano
64	Germania	Friedrich Alexander Universit�t Erlangen-N�rnberg (FAU)		07/01/2014	solo italiano
65	Germania	Georg-August-Universit�t G�ttingen		01/01/2020	solo italiano
66	Germania	Humboldt Universit�t		01/01/2014	solo italiano
67	Germania	Ludwig Maximilians Universit�t		01/09/2016	solo italiano
68	Germania	Ruhr Universit�t		01/01/2014	solo italiano
69	Germania	Ruprecht-Karls-Universit�t Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
70	Germania	Technische Universit�t (TUD)		01/01/2014	solo italiano
71	Germania	Universit�t Mannheim		01/01/2014	solo italiano

72	Germania	Universität Duisburg- Essen	01/01/2017	solo italiano
73	Giappone	Chukyo University	30/08/2017	solo italiano
74	Giappone	J.F.Oberlin University	07/11/2014	solo italiano
75	Giappone	Kyoto Sangyo University	13/01/2011	solo italiano
76	Giappone	Kyoto University of Foreign Studies	23/11/2018	solo italiano
77	Giappone	Meiji University	09/04/2013	solo italiano
78	Giappone	Seinan Gakuin University	24/07/2014	solo italiano
79	Giappone	Waseda University	09/01/2007	solo italiano
80	Grecia	Tecnologiko EkEkpaideutiko Idrima (TEI) Epirou	01/01/2018	solo italiano
81	Grecia	University of Patras	01/01/2014	solo italiano
82	Grecia	Università Nazionale Capodistriana di Atene	01/01/2017	solo italiano
83	Irlanda	National University of Ireland (Galway)	01/01/2018	solo italiano
84	Lettonia	University of Latvia	01/01/2014	solo italiano
85	Libano	Holy Spirit University of Kaslik	29/03/2019	solo italiano
86	Lituania	Vilnius University	01/01/2014	solo italiano
87	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas	01/01/2014	solo italiano
88	Macedonia	SS. Cyril and Methodius University in Skopje	01/01/2019	solo italiano
89	Malta	University of Malta	01/01/2017	solo italiano
90	Messico	Universidad Autonoma de Aguascalientes	12/11/2018	solo italiano
91	Messico	Universidad Juárez Autónoma de Tabasco	30/06/2016	solo italiano

92	Messico	Universidad de Guadalajara		10/10/2017	solo italiano
93	Norvegia	Bergen University		01/01/2019	solo italiano
94	Polonia	Politechnika Śląska - Silesian University of Technology		01/01/2014	solo italiano
95	Polonia	University of Lodz		01/01/2014	solo italiano
96	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
97	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
98	Polonia	Warsaw University		01/01/2014	solo italiano
99	Portogallo	Universidade de Aveiro		01/01/2019	solo italiano
100	Portogallo	Universidade de Evora		01/01/2021	solo italiano
101	Portogallo	Universidade de Lisboa		01/01/2021	solo italiano
102	Portogallo	Universidade do Minho		01/01/2018	solo italiano
103	Portogallo	University of Coimbra		01/01/2020	solo italiano
104	Regno Unito	Durham University		01/01/2014	solo italiano
105	Regno Unito	University College London	28618-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
106	Regno Unito	University of Manchester		01/01/2014	solo italiano
107	Regno Unito	University of York		01/01/2016	solo italiano
108	Regno Unito	University of Edinburgh		01/01/2014	solo italiano
109	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/01/2015	solo italiano
110	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/01/2014	solo italiano
111	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/01/2016	solo italiano

112	Romania	Universitatea din București		01/01/2017	solo italiano
113	Russia	Derzhavin Tambov State University		11/09/2019	solo italiano
114	Russia	Herzen State Pedagogical University of Russia		04/07/2018	solo italiano
115	Russia	Moscow State Linguistic University		15/01/2019	solo italiano
116	Russia	Moscow State Pedagogical University		02/08/2016	solo italiano
117	Russia	Moscow State University of Education		21/07/2016	solo italiano
118	Russia	Novosibirsk State University		26/06/2014	solo italiano
119	Russia	Peoples' Friendship University		30/04/2015	solo italiano
120	Russia	Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration (RUDN)		16/06/2015	solo italiano
121	Russia	Russian State University for the Humanities		18/03/2015	solo italiano
122	Russia	Russian State University for the Humanities		02/02/2016	solo italiano
123	Russia	The Higher School of Finance and Management - RANEPA		15/06/2015	solo italiano
124	Russia	University of Pyatigorsk		09/03/2018	solo italiano
125	Russia	Università Statale di San Pietroburgo		02/03/2021	solo italiano
126	Russia	Yaroslav-the-Wise Novgorod State University		14/10/2019	solo italiano
127	Slovacchia	Univerzita Mateja Bela		01/01/2014	solo italiano
128	Slovenia	University of Primorska di Koper		01/01/2014	solo italiano
129	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/08/2016	solo italiano
130	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
131	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		01/01/2018	solo italiano

132	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
133	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
134	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
135	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
136	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2016	solo italiano
137	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
138	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
139	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
140	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2015	solo italiano
141	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		01/01/2017	solo italiano
142	Spagna	Universidad de Cadiz		01/01/2018	solo italiano
143	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		01/01/2014	solo italiano
144	Spagna	Universidad de Sevilla		01/01/2020	solo italiano
145	Spagna	Universidad de Vigo		01/01/2014	solo italiano
146	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/01/2015	solo italiano
147	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		01/01/2014	solo italiano
148	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		01/01/2014	solo italiano
149	Spagna	Universitat de Val�ncia		01/07/2016	solo italiano
150	Stati Uniti	Hecua - Higher Education Consortium for Urban Affairs		17/06/2020	solo italiano
151	Stati Uniti	Kansas State University		17/09/2013	solo italiano

152	Stati Uniti	University of Massachusetts System, Boston		24/03/2017	solo italiano
153	Svezia	Dalarna University		01/01/2017	solo italiano
154	Svezia	Stockholm University		01/01/2019	solo italiano
155	Svizzera	Universitat Bern		01/01/2014	solo italiano
156	Svizzera	Universit� de B�le / Universit�t Basel		01/01/2015	solo italiano
157	Svizzera	Universit� de Gen�ve		01/01/2014	solo italiano
158	Taiwan	Fu Jen Catholic University		20/06/2012	solo italiano
159	Turchia	Ankara �niversitesi		01/01/2014	solo italiano
160	Turchia	Bogazi�si �niversitesi		01/01/2014	solo italiano
161	Turchia	HACETTEPE �NIVERSITESI		01/06/2015	solo italiano
162	Turchia	Istanbul University		01/01/2014	solo italiano
163	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
164	Turchia	University of Gazi		01/06/2015	solo italiano
165	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/01/2014	solo italiano
166	Vietnam	Hanoi University		21/12/2016	doppio



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Job Placement si occupa di favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in collaborazione con le aziende e gli enti che prevedono inserimenti lavorativi nei profili in uscita dei CdS, con la Camera di Commercio di Siena, con i Centri per l'Impiego, con gli enti bilaterali e le Associazioni di Categoria a supporto degli studenti neo-laureati per agevolare l'inizio della carriera professionale e orientarli verso esperienze professionali conformi alle proprie aspirazioni e attitudini.

Facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neo-laureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di studenti e neolaureati.

Il Servizio ricerca aziende con posizioni aperte nei profili attinenti alle figure professionali dei CdS di Ateneo e, anche

18/05/2021

attraverso la gestione della piattaforma Tirocini e Job Placement, agevola l'incontro di domanda e offerta fra azienda e candidato, effettua la pre-selezione dei candidati e fornisce informazioni sui possibili dispositivi attuativi (tirocini, stage, alto apprendistato, nuove forme contrattuali). Il servizio organizza e promuove inoltre seminari e convegni su temi di interesse per l'università, i laureati, le imprese e le istituzioni. L'Ufficio organizza colloqui di informazione e di orientamento al lavoro, colloqui individuali o di gruppo rivolti a studenti, laureandi, neo-laureati interessati ad affinare le proprie strategie personali di ricerca del lavoro e potenziare le capacità per affrontare con successo colloqui e selezioni.

L'Ateneo è stato parte attiva nella realizzazione del progetto regionale TUO@UNI (Toscana, Università e Orientamento) ed è partner del progetto triennale 'Orienta al tuo futuro', promosso dal Diritto allo Studio della Regione Toscana e realizzato di concerto con gli altri atenei toscani, che ha l'obiettivo di collocare l'Università in una prospettiva connessa all'ingresso nel mondo del lavoro e alle specificità del tessuto economico produttivo attraverso azioni di orientamento in varie regioni italiane, al fine di favorire l'ingresso all'Università e sostenendo in maniera personalizzata i giovani nella pianificazione nel percorso formativo/professionale dopo gli studi superiori. L'Ateneo partecipa a saloni nazionali e internazionali.

L'Università per Stranieri di Siena organizza inoltre, in collaborazione con enti locali, azioni per la promozione dell'incontro domanda-offerta di lavoro. In collaborazione con il MAECI, l'Ateneo ha promosso l'attivazione di un progetto pilota per la selezione di neo-laureati da inviare presso Enti Gestori di Paesi in ogni parte del mondo per l'insegnamento dell'italiano L2. Per migliorare l'efficacia delle attività di accompagnamento al lavoro, l'Ateneo effettua anche un monitoraggio dell'impiego dei suoi laureati, realizzato prevalentemente attraverso il consorzio interuniversitario Almalaurea, con cui l'Università per Stranieri è consorziata.

L'Ateneo ha partecipato alla prima e alla seconda fase del Progetto FlxO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione) del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al programma FlxO YEI; è risultata vincitrice del Piano di Sviluppo del Career Service di ANPAL Servizi spa, ha gestito lo sportello POIP (Pratiche Orientative ed Individuazione Professionale) in collaborazione con la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Università degli Studi di Siena; ha partecipato al progetto CampusONE in collaborazione con la CRUI.

Descrizione link: Inserimento nel mondo del lavoro: Job Placement

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/156/548/Inserimento_nel_mondo_del_lavoro_Job_Placement.htm



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Università per Stranieri di Siena è particolarmente attiva nell'organizzazione di iniziative tese alla divulgazione di temi culturali e sociali di rilevante interesse. Il CdS collabora annualmente alla realizzazione di una serie di incontri e di eventi organizzati a scopo didattico-culturale.

Il Centro CLASS organizza inoltre annualmente un ciclo di film e cortometraggi in dieci lingue straniere, con sottotitoli in italiano, anche con il coinvolgimento, per la sottotitolatura, di docenti e studenti.

Per la formazione di docenti, studenti e personale amministrativo nel settore delle Pari opportunità, nell'ambito della cosiddetta Terza Missione e aperti anche al pubblico esterno, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo organizza inoltre incontri, conferenze e campagne di interesse culturale e sociale.

A causa della pandemia da Covid-19, l'organizzazione degli eventi nel corso dell'anno 2020, ha subito alcune modifiche. Tra gli eventi organizzati si ricordano: la Notte della Poesia (serata-evento trasformata quest'anno in Mese della Poesia), trasmessa via streaming e remote, in cui docenti e studenti leggono e commentano testi poetici italiani e di altre tradizioni culturali; Bright Night, la Notte dei Ricercatori, durante la quale le iniziative sono state trasmesse in diretta streaming sia sul canale YouTube di Bright Night sia sulla pagina Facebook dell'Ateneo; le attività dell'Associazione Ex Alunni dell'Università per Stranieri di Siena; la seconda edizione del Progetto Gaia: educazione alla consapevolezza globale e alla salute psicosomatica, e il progetto 'Siena Città Aperta', iniziative svolte online su piattaforma Zoom; l'Open Day tenuto in modalità digitale; il Dantedì, giornata dedicata a Dante Alighieri, edizione tenuta in rete e promossa dal Ministero dei Beni Culturali; il laboratorio teatrale 'Va all'Inferno', laboratorio performativo sull'Inferno dantesco tenuto a distanza; l'iniziativa #unistrasiinunastanza: un mosaico di racconti e immagini sull'esperienza degli studenti durante la chiusura provocata dalla pandemia inserito nelle piattaforme social: <https://www.instagram.com/unistrasiinunastanza/>

11/05/2021

14/09/2021

In introduzione di questo quadro, per l'a.a. 2020-21, è opportuno informare che, rispetto agli anni precedenti, si sono introdotte piccole variazioni nelle modalità di compilazione dei questionari a vantaggio degli studenti. Le domande relative alle strutture d'ateneo sono state scorporate, poste in un questionario indipendente rispetto a quello dedicato alla valutazione della qualità dei singoli insegnamenti e proposte una volta per semestre in forma di post-login al portale della didattica. In questo modo, studentesse e studenti, che da tempo lamentavano di dover rispondere troppe volte alle stesse domande, hanno risparmiato tempo nella compilazione. Si ritiene che ciò non incida sulla comparabilità dei dati di quest'anno rispetto agli anni precedenti e che una minore dispersione incrementi l'attendibilità delle risposte. Altro elemento che è utile sottolineare è che anche l'a.a. 2020-21, come del resto il precedente, è stato segnato dall'impatto della pandemia da Covid-19, che ha inciso sulle prassi "normali" dell'uso delle aule, degli spazi di ateneo, delle possibili attività esterne. Anche se gran parte dei servizi è rimasta disponibile e accessibile con le opportune modalità di prevenzione (biblioteca, servizi amministrativi, ecc.), l'esperienza di studentesse e studenti è stata ancora una volta "emergenziale" (ad esempio didattica online per gran parte dell'anno accademico); dunque anche i dati qui presentati devono essere letti alla luce di una situazione che, dopo la primissima fase (secondo semestre dell'a.a. 2019-20) di reazione all'eccezionalità della situazione, ha visto dispiegarsi in misura forse ancor maggiore il peso degli effetti della pandemia, anche considerando che durante l'estate 2020 si era diffusa la speranza (poi purtroppo risultata non fondata) di un suo definitivo superamento.

I questionari che esprimono le valutazioni degli studenti sono costantemente rilevati e monitorati, ormai, su un ampio e significativo arco temporale (dall'a.a. 2013-14 sono stati adottati i modelli di questionario proposti dall'ANVUR). Le informazioni così acquisite sono di grande utilità per la programmazione, che si pone l'obiettivo di un miglioramento continuo delle strutture, dell'offerta formativa e delle modalità con le quali essa viene attuata dai docenti. L'ormai rodato sistema per la rilevazione online delle opinioni degli studenti si è dimostrato versatile ed efficace, consentendo anche l'adattamento a situazioni eccezionali come quelle che si sono verificate, a causa della pandemia da Covid-19, durante questo anno accademico e nella seconda metà del precedente. Considerando quanto esposto nel paragrafo introduttivo, pare comunque possibile raffrontare i dati con quelli degli anni precedenti: i grafici nel pdf allegato mostrano l'andamento delle risposte negli ultimi otto anni.

La compilazione dei questionari

La percentuale delle risposte ai questionari, per quest'anno accademico, va considerata in modo duale, grazie al fatto che, come osservato in premessa, si è seguito il consiglio espresso negli anni precedenti volto ad evitare la duplicazione delle domande sulle strutture. Proprio per le strutture, grazie a questo accorgimento (una sola rilevazione per semestre in forma di post-login al portale della didattica), si è ottenuto un risultato in termini di percentuale di compilazione che, secondo la comunicazione degli uffici che forniscono i dati, "è pressoché del 100%" del massimo teorico. Per le rilevazioni legate ai singoli insegnamenti, invece, la percentuale delle compilazioni sul massimo teorico è un dato non positivo: 638 risposte su un massimo teorico di 1.187: percentualmente si tratta del 53,75%, che comporta un ulteriore calo, per quanto lievissimo, rispetto al 54,67% del precedente anno accademico. Come per l'a.a. 2019-20, dunque, l'obiettivo di raggiungere la compilazione di 2 questionari su 3 (66,66%) non è stato raggiunto: anche in questo caso sarà necessario analizzare le cause di questo dato insoddisfacente che, pure, potrebbero essere in parte connesse alle oggettive difficoltà legate alla pandemia e alla situazione di eccezionalità che ne è conseguita. Per l'a.a. 2021-22 si rinnova dunque la necessità di tendere al traguardo dei 2/3 del massimo teorico. Si torna a ricordare quanto già evidenziato per le schede precedenti,

ovvero che la compilazione dei questionari riflette un impegno attivo e non obbligatorio da parte degli studenti, e che tale impegno comporta per loro un certo dispendio di tempo. Sia il risultato numerico che quello percentuale sono sensibili alle condizioni (tempi e modalità) delle rilevazioni; sotto questo profilo alcuni suggerimenti dell'ANVUR riguardo alle 'finestre temporali' o alla necessità di proporre la compilazione nel corso delle lezioni potrebbero non aver giovato alla percentuale di copertura.

Macro-tendenze: i docenti (grafico 1 dell'allegato pdf)

Come si è riportato nella precedente edizione di questo documento, il dato dei questionari 2019-20 relativo al gradimento dei docenti da parte della componente studentesca, pur in presenza di valutazioni precedenti già ottime, era stato realmente sorprendente: tutte le risposte di questo blocco avevano mostrato percentuali positive oltre il 96%.

L'interpretazione che si era data era che gli studenti avessero "particolarmente apprezzato, durante la situazione di straordinaria eccezionalità ed emergenza venutasi a creare nel secondo semestre, l'operato dei docenti e il loro impegno anche nelle condizioni non abituali né ottimali che la didattica forzosamente online ha comportato". I dati dell'a.a. 2020-21 restano molto buoni e in linea con gli obiettivi che ci si era prefissati di raggiungere, con percentuali di apprezzamento tutte oltre il 90% - con una eccezione di cui si dirà (*), ma tornano ad essere più in linea con l'a.a. 2018-19 piuttosto che con il 2019-20; anno così straordinario che, come si era detto, aveva portato a modificare la scala del grafico (è importante notare che in tutti i grafici, per meglio visualizzare i trend, non si parte dal valore zero, altrimenti le rappresentazioni apparirebbero assai più piatte). Più in dettaglio, si notano risposte positive superiori al 94% per la coerenza con il programma (97,28%), per la reperibilità del docente (96,45%), per la puntualità degli orari delle lezioni (95,68%), la chiarezza nell'esposizione (94,69%) e la capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina (94,42%). La soddisfazione complessiva per come è stato realizzato l'insegnamento (non va dimenticato che la totalità dei corsi è stata colpita dalla situazione eccezionale causata dalla pandemia) è stata del 91,4%, e il materiale didattico fornito è stato apprezzato dal 93,13%. L'uso delle attrezzature d'aula (*) fa registrare una approvazione leggermente inferiore al 90% (89,39%), ma la riduzione di questo valore, pur elevato, si spiega agevolmente con la concreta impossibilità, per quasi tutti i corsi, di utilizzare stabilmente le aule per le lezioni. La domanda, mantenuta per continuità di rilevazione con gli anni precedenti, finisce per essere percepita da studentesse e studenti come poco aderente alla realtà sperimentata (lezioni online). Per il futuro, come già osservato nell'a.a. 2019-20, l'obiettivo sarà quello di mantenere tutti questi valori al di sopra del ragguardevole dato di 90% di risposte positive.

Macro-tendenze: le strutture (grafico 2 dell'allegato pdf)

Ricordando che per questa sezione vale quanto riportato nell'avvertenza in premessa, per le strutture i dati mostrano due gruppi di andamento. La soddisfazione per le aule e per le attrezzature resta sostanzialmente al 90% (rispettivamente 89,52% e 90,58%), in linea con gli anni precedenti. La soddisfazione per le aule multimediali d'ateneo (83,02%), quella per le attività integrative (79,49%) e per i servizi wi-fi d'ateneo (75,45%) tornano, invece, a livelli che precedono l'a.a. 2015-16. Si tratta di una tendenza che va monitorata con attenzione, anche se per i primi due dati le circostanze eccezionali causate dalla pandemia sembrano in grado di spiegare interamente la regressione del dato. Per il terzo, va ricordato che l'ateneo ha messo in campo un forte impegno per migliorare il servizio e la copertura wi-fi, il cui apprezzamento, infatti, era stato sempre in notevole crescita in questi anni. La rete è stata indubbiamente sotto stress, poiché veniva molto utilizzata, con ampia intensità di banda fruita, per quelle attività o servizi che restavano in ateneo (ad esempio, video conferenze, ricevimenti online, lezioni online ecc.). Ci si attende che nel prossimo anno accademico, con un uso (ci si augura) più stabile e costante delle strutture e pur in una situazione in cui la pandemia da Covid-19 non può ancora considerarsi superata, si possa tornare per questo indicatore a un livello più prossimo ad un 85% di risposte positive.

Macro-tendenze: la biblioteca (grafico 3 dell'allegato pdf)

Anche e particolarmente per le risposte relative alla Biblioteca occorre tener conto della situazione eccezionale causata dalla pandemia. La soddisfazione per gli orari di apertura torna ai livelli dell'a.a. 2018-19 (nel 2021 è stata di 82,47%); simile andamento per i posti disponibili, che giunge nuovamente sotto al 70% (66,88%). La soddisfazione per i testi disponibili resta, invece, ai livelli dell'anno accademico precedente (registrando un apprezzamento dell'85,44% di studentesse e studenti). Augurandosi di poter superare presto e definitivamente le restrizioni imposte dalla pandemia (che prevedono ovviamente riduzioni del grado di fruizione), sarà utile lavorare ulteriormente per ampliare gli spazi e i posti disponibili per gli studenti (già da anni una priorità tra gli impegni principali dell'ateneo): in particolare, si sta pensando all'acquisizione di un nuovo immobile di fronte alla sede principale dell'ateneo che consentirà di trasferire e accorpare tutto il patrimonio librario della biblioteca in spazi molto più ampi e conseguentemente anche i posti a disposizione degli studenti

Altri aspetti

Come già negli anni precedenti, si possono considerare anche due ulteriori indicatori non ricompresi nei 'blocchi tematici' più sopra citati: l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e la proporzionalità tra cfu e carico di studio richiesto dai singoli corsi. Il primo trova risposte positive per l'83,87%, con una piccola riduzione dall'anno accademico precedente (86,10%); il secondo, come già nel precedente anno accademico, potrebbe essere influenzato dalle ricadute sui tempi di studio e articolazione del programma nella fase di emergenza e si attesta all'86,30%, tornando a valori più simili a quelli dell'a.a. 2018-19 (quando era dell'87,44%). Si tratta del valore più basso dalla rilevazione 2013-14, e, pur non risultando fortemente insoddisfacente, suggerisce l'utilità di un monitoraggio specifico da parte della commissione che si occupa di predisporre a livello di ateneo le prove di ingresso, per quanto riguarda le conoscenze preliminari, con l'istituzione di percorsi ben delineati in termini di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per coloro che hanno ottenuto risultati non soddisfacenti nelle medesime prove. Per la proporzione tra cfu e carico di studio, essendo questione che pertiene essenzialmente alla libertà di insegnamento di ogni singolo docente, la questione è più delicata, anche se in effetti dal monitoraggio che annualmente viene effettuato dal coordinatore del CdS in sede di presentazione dei programmi dei corsi casi di rilevante sproporzione non sono mai stati evidenziati. Entrambi i monitoraggi vengono effettuati annualmente.

Didattica a distanza

Com'è noto, il diffondersi della pandemia da Covid-19 ha imposto quasi in ogni circostanza la necessità di rinunciare alla didattica in presenza organizzando forme di 'Didattica a Distanza' (DaD). Come nel precedente anno accademico., dunque, nei questionari sono state aggiunte domande dedicate specificamente a questo tipo di didattica. Il 51,64% di chi ha risposto ha riportato di aver seguito i corsi in modalità a distanza sincrona; il 19,72% in modalità sincrona integrata; il 28,64% in modalità asincrona (Moodle). Più della metà delle risposte (51,71%) ha riportato che oltre alle lezioni e al caricamento su piattaforma dei materiali di studio, sono state organizzate anche altre forme di attività a distanza. Alla domanda "A prescindere da eventuali difficoltà di connessione non imputabili all'ateneo, è complessivamente soddisfatto/a" le risposte sono state positive per il 90,99%. Si tratta, evidentemente, di un eccellente risultato che riconosce e premia gli sforzi complessivamente messi in atto dall'Ateneo in tutte le sue componenti.

Conclusioni

Da tutti i punti di vista anche l'a.a. 2020-21, sebbene in modo diverso dal precedente, ha posto gli atenei, come del resto l'intera società italiana in ogni suo settore, in un contesto di emergenza e difficoltà. Occorre dunque leggere anche i dati del 2020-21, come già quelli del 2019-20, alla luce delle particolari condizioni in cui questo anno accademico si è svolto. Tutto ciò considerato, i dati riportati mostrano una buona tenuta del sistema e un sostanziale successo delle risposte proposte dal CdS, grazie all'operato di tutte e tutti coloro che sono attive/i nel corso e, più in generale, nell'ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine condotta da AlmaLaurea sui laureati del CdS L10 nel corso del 2020 rileva un numero dei laureati quasi pari a quelli che hanno compilato i questionari: 24 i laureati, 23 coloro che hanno accettato di rispondere ai questionari, con un balzo in avanti di quasi il doppio rispetto all'anno precedente, tornando ad avvicinarsi al numero massimo di 32 laureati verificatosi nel 2018. Relativamente al genere, un ulteriore balzo in avanti è costituito dalla componente femminile, che supera abbondantemente l'80%. Subisce un calo di circa il 10% la percentuale di coloro che si laureano a meno di 23 anni, mentre aumenta notevolmente quella di coloro che si laureano tra i 25 e i 26 anni, da circa l'8% al 30%; si dimezza

13/09/2021

infine la percentuale di coloro che vanno oltre i 27 anni di età nel conseguimento del diploma di laurea, attestandosi a poco più del 15%. Entro il ventiquattresimo anno di età la percentuale dei laureati è dunque del 54%, a fronte del dato nazionale Almalaurea, che è costante sul 77%. Val la pena sottolineare che dei laureati del CdS nel 2020 più del 40% è rappresentato da cittadini stranieri: la tenuta di questo dato rispetto all'anno precedente conforta in ogni caso sulla buona riuscita delle politiche messe in atto dall'ateneo per migliorare il livello linguistico degli studenti stranieri in entrata, consentendo loro di giungere al termine del percorso di studi in tempi ragionevoli. Ci si riferisce, per esempio, all'istituzione del tutoraggio peer-to-peer a loro favore da parte di studenti italiani (o stranieri già provetti e ben integrati in ambito universitario), in modo che si sentano maggiormente a loro agio confrontandosi con soggetti della loro età.

Relativamente alla provenienza nel percorso di studi secondario superiore, rimane pressoché invariata rispetto all'anno precedente la percentuale di coloro che provengono da studi liceali, attestandosi a poco più del 30%; si mantiene sul 20% la provenienza dagli istituti tecnici, mentre permane intorno al 46% la percentuale di coloro che hanno conseguito il diploma all'estero, data la consistente presenza di studenti stranieri tra gli iscritti.

Aumenta al 50% (dal 30) la percentuale dei laureati che provengono dalla provincia di Siena e si supera il 70% aggregando le provenienze dalle altre province della regione. Si dividono equamente il restante 30% i laureati provenienti da altre regioni italiane e dall'estero (il dato nazionale Almalaurea dei laureati cittadini stranieri è dello 0,4%).

Dalla rilevazione per l'anno 2020 delle opinioni dei laureati sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio, effettuata dal consorzio AlmaLaurea, si conferma come negli anni precedenti una soddisfazione complessiva che supera ampiamente il 90% del totale. Continua a rimanere elevatissimo il gradimento per i rapporti con i docenti, non discostandosi dal 100% degli anni precedenti, dato che si ripropone nella sostanza anche relativamente al rapporto con gli altri studenti: e in effetti, continua ad attestarsi sul 70% la percentuale dei laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea del nostro ateneo.

Di pochi punti percentuali inferiore al 100% il gradimento per l'adeguatezza delle aule, grazie ai lavori di adeguamento e ampliamento eseguiti di recente e in fase di costante aggiornamento. Aumenta di un 10% (dal 46 al 56) l'apprezzamento per il numero delle postazioni informatiche, questo a fronte di una percentuale sempre elevata di laureati che afferma di avere buone conoscenze informatiche.

Supera ampiamente l'80%, e negli ultimi anni è in costante crescita, il gradimento per i servizi offerti dalla Biblioteca di ateneo (prestito/consultazione, orari di apertura etc.), e non si riscontrano più, rispetto agli anni precedenti, giudizi totalmente negativi, a fronte di una fruizione da parte di circa l'80% dei laureati. Si mantiene non distante dal 60% il gradimento per gli spazi di studio individuale, e si attesta sull'80% quello per le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.).

In costante decremento la percentuale di coloro che hanno usufruito di borse di studio: erano il 40% nel 2017, superano di poco nel 2020 il 17%, inferiori di un 10% rispetto al dato nazionale Almalaurea per L10. Consapevole della criticità del dato, l'ateneo ha messo in atto, in particolare in quest'anno accademico funestato dalla pandemia, azioni concrete di sostegno, attraverso per esempio l'ottenimento di finanziamenti regionali tramite il bando UniProAct, che consente a studenti italiani e stranieri di essere supportati economicamente partecipando ad attività predisposte dall'università. Quasi tutti gli intervistati hanno svolto tirocini e stage riconosciuti dal corso di studio: aumentano (dal 23 al 34%) coloro che li hanno svolti all'interno dell'ateneo, mentre si riducono a poco più del 50% coloro che li hanno svolti al di fuori dell'università. Diminuisce di un 10% (dal 23 al 13) la percentuale di coloro, tra i laureati, che hanno compiuto un'esperienza di studio all'estero: di questi però più del 30% ha preparato una parte significativa della tesi di laurea durante il soggiorno presso un ateneo di un altro Paese.

Per quanto riguarda la regolarità negli studi, si attesta sul 46% la percentuale dei laureati che sono riusciti a concludere gli studi universitari rispettando i tempi previsti dall'ordinamento, non discostandosi dalla media nazionale dei laureati di primo livello, che continua a mantenersi sul 50%. Entro il primo anno fuori corso si supera comunque il 70%.

Diminuisce infine di un 10% (dal 92 all'82) il dato di coloro che intendono proseguire gli studi: di questi, circa l'80% afferma di voler proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale.

I dati completi relativi all'indagine sul profilo dei laureati 2020 sono consultabili sul sito web del consorzio AlmaLaurea, al quale l'ateneo aderisce.

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=tutti&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=tutti&grup>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

14/09/2021

Durata legale del corso: 3 anni Laurea in corso: 2020/2021

I dati di ingresso, di percorso e di uscita, sintetizzati nel pdf allegato, si riferiscono alla coorte 2014-2015 mostrando le provenienze degli iscritti, la numerosità degli studenti (per questi due dati, a scopo comparativo e per evidenziare le tendenze di medio termine, sono riportate anche le immatricolazioni dal 2008-09 al 2019-20), il numero di esami sostenuti, il numero dei crediti ottenuti e il conseguimento della laurea.

Numerosità: per la rilevazione sono stati presi a riferimento la coorte del 2017-18 e precisamente il numero degli iscritti (immatricolati, più trasferimenti in ingresso) al 1° anno nell'a.a. 2017-18 (con uno sguardo retrospettivo però anche all'a.a. 2014-15, al fine di fornire profondità alle comparazioni). Successivamente, sono stati estratti per l'a.a. 2018-19 quanti degli immatricolati al 1° anno si sono iscritti al 2° e al 3° anno; e infine, per l'a.a. 2019-20 quanti degli immatricolati al 1° anno si sono iscritti al 2°.

Mettendo a confronto il numero degli immatricolati nel corso degli anni accademici considerati, si nota una tenuta tra il 2014-15 e il 2015-16 (sulle 50 unità), una brusca flessione nel 2016-17 (34 unità), un recupero nel 2017-18 (41 unità), una nuova flessione nel 2018-19, a cui fa seguito invece un balzo in avanti nell'anno successivo, riportando il numero degli immatricolati sulle 40 unità, dato che si è confermato anche per l'a.a. 2020-21, nonostante i timori legati all'esplosione della pandemia da coronavirus. Relativamente invece al numero di coloro che dal 1° anno si sono iscritti al 2°, il dato, costante negli anni sulla ventina di unità, sale a 24 per gli studenti immatricolatisi nell'a.a. 2017-18, nonostante non sia l'anno con più immatricolazioni tra quelli considerati, si dimezza nell'anno successivo, ma a fronte di un notevole minor numero di immatricolati al 1° anno, mentre quasi si triplica nell'a.a. 2019-20, superando ampiamente le 30 unità. Si confermano su un dato costante i numeri del passaggio dal 2° al 3° anno: erano 16 su 18 nel 2014-15, permangono 16 nel 2018-19.

Conseguimento della laurea: viene preso a riferimento come anno di laurea il 2020, in quanto rappresenta l'anno di laurea in corso della coorte 2017-18.

Riflettendo sui dati (ancorché parziali) di coloro che, immatricolatisi negli a.a. 2014-15 e 2015-16, sono giunti al termine del percorso di studi, è possibile evidenziare quanto segue: nel primo caso, dei 16 studenti iscritti al 3° anno, 11 si sono laureati in corso, 2 con un anno di ritardo e 1 con due anni di ritardo; la situazione nell'anno successivo è migliorata: su 31 studenti del 3° anno, 21 sono riusciti a laurearsi in corso, con una percentuale del 68% (da intendersi rispetto al numero degli immatricolati) e 2 con un anno di ritardo. Nell'a.a. 2016-17, si è tornati alle percentuali di due anni prima: 8 dei 21 iscritti al 3° anno sono riusciti a laurearsi in corso, riportando la percentuale al 38%, mentre 6 hanno accumulato un anno di ritardo. L'andamento altalenante continua nel 2017-18: la percentuale di laureati in corso torna al 68%, e sono precisamente 17 rispetto ai 29 iscritti al 3° anno. Non si dispone ancora, invece, dei dati per gli a.a. successivi.

Crediti conseguiti: vengono considerati i crediti conseguiti nell'a.a. 2017-18 dagli iscritti al 1° anno nel medesimo anno. Successivamente, per l'a.a. 2018-19 vengono considerati i crediti conseguiti dagli studenti iscritti al 2° anno e così similmente per l'a.a. 2019-20 vengono considerati i crediti conseguiti dagli studenti iscritti al 3° anno. Viene calcolato un numero medio di crediti conseguiti in ciascun a.a. (2017-18, 2018-19, 2019-20) in riferimento rispettivamente agli iscritti al 1°, 2° e 3° anno.

Da notare un aumento nella media dei crediti conseguiti al 1° anno tra gli a.a. 2014-15 e 2015-16: da 25,22 a 37,71; con una flessione solo nel 2016-17, che raggiunge comunque una media di 26,55, seguita però da una ripresa nell'anno successivo, sino a raggiungere la media esatta di 30, per ridursi di nuovo nel 2018-19 a 25,96 e mantenersi su quel livello nel 2019-20: in questo caso, la presenza degli studenti stranieri, che spesso giungono con lacune da colmare e per le quali hanno bisogno di più tempo, soprattutto nel primo tratto del percorso curricolare, contribuisce a spiegare una media inferiore rispetto agli altri CdS del medesimo ateneo. Il dato parziale del 2020-21 si attesta su una media più che soddisfacente di 17,40, potendo valutare solo i dati della sessione invernale e di quella estiva.

La media dei crediti conseguiti al 2° anno praticamente raddoppia quella del 1° (dato costante anche rispetto al passato) per gli immatricolati negli a.a. 2014-15 e 2015-16: 55,35 nel 2014-15 e 50,79 per il 2015-16, con una caduta a 36,56 nel 2016-17, seguita però da un balzo in avanti nell'anno successivo, praticamente a 50. Una leggera flessione, a 43,13, si registra nel 2018-19. Il dato parziale del 2019-20 rileva un confortante 28,24, che fa ben sperare relativamente al risultato definitivo.

Per il 3° anno, si nota un lieve aumento nel 2014-15 (57,33) e nel 2015-16 (52,32), mentre un vero balzo in avanti si registra nel 2016-17, superando la media di 70. L'anno successivo si ritorna però a 48,13, mentre si ha una media di 24 (ma il dato è parziale) per l'a.a. 2018-19.

Esami sostenuti: vengono considerati gli esami sostenuti nell'a.a. 2017-18 dagli iscritti al 1° anno nel 2017-18. Successivamente, per l'a.a. 2018-19, vengono considerati gli esami sostenuti dagli studenti iscritti al 2° anno e così similmente per l'a.a. 2019-20 vengono considerati gli esami sostenuti dagli studenti iscritti al 3° anno [N.B.: gli esami possono avere un diverso peso in termini di CFU, dunque questo indicatore può differenziarsi rispetto a quello dei CFU]. Viene poi calcolato un numero medio degli esami sostenuti in ciascun a.a. (2017-18, 2018-19, 2019-20), in riferimento rispettivamente agli iscritti al 1°, 2° e 3° anno.

Si nota tra gli a.a. 2014-15 e 2015-16 un incremento nella media degli esami sostenuti, in linea con l'aumento riscontrato in termini di media dei crediti conseguiti: da 4,06 a 6,15; con una flessione nel 2016-17, il cui dato finale si attesta su un 3,95, e una ripresa della crescita nell'a.a. successivo, raggiungendo 4,70 di media, sostanzialmente confermata anche nel 2018-19 e nel 2019-20. Il dato parziale del 2020-21 registra una media promettente di 3,28, potendo valutare solo i dati della sessione invernale e di quella estiva, che fa ben sperare relativamente ad un dato definitivo soddisfacente.

Relativamente alla media degli esami sostenuti al 2° anno, si registra un buon dato nel 2014-15: 6,71 nel 2014-15, che si conferma nella sostanza con una media di 6,11 nel 2015-16; la solita flessione a 4,31 nel 2016-17, seguita dal rimbalzo nel 2017-18, che si attesta su 5,91 di media, dato che si conferma sostanzialmente anche l'anno successivo (5,19). Il dato parziale del 2019-20, relativo ad una media del 3,18, risulta senz'altro positivo.

Un buon livello si registra infine nella media al 3° anno: era 7,11 nel 2014-15, si attesta su 6,6 nel 2015-16, balza a quasi 9 nel 2016-17, si riduce a circa 6 nel 2017-18 e raggiunge la media (parziale) di 3 nel 2018-19.

Provenienze: gli immatricolati vengono distinti sulla base della loro provenienza: gli studenti italiani e quelli provenienti dall'estero. Per quanto riguarda gli studenti italiani, si distinguono ulteriormente quelli provenienti dalla stessa provincia, da altra provincia della stessa regione e da altre regioni italiane.

La percentuale degli immatricolati provenienti dall'Italia è in costante aumento dall'a.a. 2014-15: si attestava allora sul 65% è giunta al 75 nel 2020-21. Si inverte la tendenza alla diminuzione nel numero degli immatricolati provenienti dall'estero, che, in totale, dal picco più basso di 3 nel 2018, tornano sulla decina nel 2020-21. Si incrementano anche gli immatricolati da altre regioni: erano 5 nel 2018, raggiungono la dozzina nel 2020. Il 57% quindi degli immatricolati proviene dall'estero o da altre regioni italiane, il che conferma il dato dell'attrattività del CdS all'esterno della sua area geografica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

14/09/2021

Dati aggiornati sono offerti dalla XXIII Indagine AlmaLaurea su 'Profilo e condizione occupazionale dei laureati', il cui rapporto è stato presentato nel 2021, con i dati raccolti su quanti avevano conseguito la laurea nel 2019.

Nel 2019, i laureati del Corso di laurea triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L-10) dell'Università per Stranieri di Siena sono stati tredici,

esattamente come nel 2017, ma molti meno del 2018, anno in cui c'era stato un numero di lauree eccezionale rispetto alla media.

I tredici laureati del 2019 erano nove donne e quattro uomini, di cui sei, quindi quasi la metà, cittadini stranieri, ma solo tre residenti all'estero.

Il voto di laurea risultava mediamente di 104,1/110 e l'età al momento della laurea era in media di 26,8 anni. Rispetto agli anni precedenti si osserva quindi un duplice progresso: sia pur di poco, si è alzato il voto e, d'altro canto, si è abbassata l'età di conseguimento della laurea, con una durata media degli studi di 3,3 anni. Molti studenti del corso triennale sono quindi riusciti a laurearsi nei tempi (l'indice di ritardo è solo 0,09): un risultato importante, soprattutto se si considera l'alta percentuale di studenti stranieri. In effetti, al termine del corso di studi, quasi tutti i laureati (dodici su tredici) erano soddisfatti del corso di laurea seguito, ben nove "decisamente soddisfatti" e comunque nessuno ha espresso un parere del tutto negativo.

Dei tredici laureati del 2019, nove sono poi stati intervistati di nuovo da Almalaurea nel 2020, a un anno dalla laurea (vale a dire il 69,2% dei laureati: anche questo dato rispecchia quello registrato due anni prima). Di questi nove laureati intervistati nel 2020, otto, quindi quasi tutti, hanno deciso di iscriversi a un corso di laurea magistrale e sei di loro hanno scelto di proseguire gli studi nel nostro stesso ateneo.

Tre degli intervistati lavorano, tutti e tre nel Centro Italia. Due di loro hanno iniziato il lavoro prima ancora di terminare gli studi, che sono comunque stati utili per acquisire maggiori competenze professionali almeno in uno dei due casi. Uno solo dei laureati intervistati lavora a tempo pieno e uno solo è impiegato a tempo indeterminato (forse la stessa persona che ha deciso di non proseguire gli studi), altri due invece hanno un impegno part-time (presumibilmente si tratta di studenti lavoratori). Due intervistati lavorano nel settore privato e uno nel settore pubblico; quanto al ramo di attività, due lavorano nei servizi e uno nel commercio. Tutte e tre le persone sono comunque abbastanza soddisfatte del lavoro svolto.

Profilo dei laureati

[https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70097&classe=10005&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstellat=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG)

[anno=2019&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70097&classe=10005&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstellat=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70097&classe=10005&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstellat=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG)

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=884&gruppo=tutti&pa=70097&classe=10005&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isclrs=tutti&disaggregazione=&LANG)

[anno=2020&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=884&gruppo=tutti&pa=70097&classe=10005&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isclrs=tutti&disaggregazione=&LANG](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=884&gruppo=tutti&pa=70097&classe=10005&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isclrs=tutti&disaggregazione=&LANG)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2021

I dati forniti dal Management Didattico relativi a tirocini e stage sono aggregati e non è possibile dunque valutarli per singolo CdS. Essi sono relativi:

- allo studio dei questionari di valutazione di fine stage a cura del tutor aziendale per i tirocini svolti durante l'anno solare 2020, compilati sia dagli studenti (200 schede di valutazione) che dai tutor aziendali tramite il portale di Almalaurea per la gestione dei tirocini (cfr. All. 1, 2);

- all'archivio tirocini e agli elenchi delle convenzioni tirocini curricolari e non curricolari aggiornati al 28 giugno 2021 (cfr. All. 3);

- ai risultati delle indagini compiute da Almalaurea (cfr. All. 4);

il riscontro è vario e soddisfacente da parte degli studenti tirocinanti: la domanda: "complessivamente è soddisfatto della sua esperienza?" ha totalizzato il 75,5% di risposte pienamente positive ("decisamente sì") e il 23,5% più sì che no; da parte dei tutor, per il 93,01% la risposta è decisamente positiva.

I laureati nel 2020 dell'Università per Stranieri di Siena coinvolti nel XXIII Rapporto sul Profilo dei laureati Almalaurea sono 446.

Si tratta di 371 di primo livello e 75 magistrali biennali. Il 54,3% dei laureati termina l'università in corso: in particolare è il 57,1% tra i triennali e il 40,0% tra i magistrali biennali. Il voto medio di laurea è 103,4 su 110: 102,0 per i laureati di primo livello e 110,3 per i magistrali biennali.

Gli ambiti di esperienza di tirocinio e stage dell'Università per Stranieri di Siena sono articolati e continuamente arricchiti da nuove convenzioni con ulteriori enti scolastici, cooperative, aziende, imprese ed istituzioni museali, teatrali, turistiche accreditate. Il 93,8% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi (è il 94,6% tra i laureati di primo livello e l'89,9% tra i magistrali biennali, valore, quest'ultimo, che cresce al 95,7% considerando anche coloro che l'hanno svolto solo nel triennio).

L'ambito del turismo (30%) e della formazione (21%), che nel corso del triennio hanno quadruplicato il numero complessivo di convenzioni, coprono la metà delle iniziative attivate.

Più del 90% dei tutor aziendali ha dichiarato di essere molto soddisfatto dell'esperienza di tirocinio.

Il punto di forza della formazione è la capacità di applicazione della conoscenza, vale a dire l'impegno a riconvertire in esperienza professionale le competenze linguistiche, comunicative e interculturali maturate durante il percorso di apprendimento. Anche esperienze extra-curricolari sono spesso divenute piattaforme di scambio e verifica delle competenze curricolari.

L'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività di tirocinio presso istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolati, istituti italiani di cultura), enti pubblici ed aziende pubbliche e private del territorio nazionale ed internazionale (scuole, ospedali, carceri, biblioteche, uffici turistici, alberghi, centri assistenza e orientamento, associazioni interculturali). Proficuo anche il proseguimento della collaborazione con lo spin-off dell'Università per Stranieri di Siena, Siena Italtech-Tecnologie per lo sviluppo linguistico, con il quale sono state attivate, nel 2020, 33 collaborazioni occasionali con titolo di studio Unistrasi, ripartite in varie attività di supporto, tra cui la traduzione di audio-guide turistiche italiano-cinese e valutazione CILS (Certificazione d'italiano come lingua straniera).

Gli studenti di L10 svolgono il tirocinio prevalentemente nelle istituzioni scolastiche, italiane (compresi i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti e le scuole private) e straniere. In Italia, gli studenti collaborano alla didattica della classe, accompagnando gli studenti stranieri nel loro percorso di apprendimento della lingua e della cultura italiana. All'estero, gli stagisti stranieri sono spesso coinvolti anche nelle attività di progettazione didattica e di valutazione dei percorsi svolti, affiancando l'operato del docente di lingua ed integrandolo con attività di rinforzo.

Lo scambio con enti, iniziative e aree lavorative particolarmente coinvolte con le tematiche sempre più attuali dell'immigrazione e dell'integrazione ha dato prova della funzione strategica sempre più importante dell'Università per Stranieri di Siena come interfaccia sociale, linguistica e culturale.

Le relazioni finali dei tutor dei tirocini, sia curricolari che extra-curricolari, attestano un riscontro positivo delle strutture ospitanti, con feedback particolarmente alti alla voce: formazione; spesso le strutture sono interessate a proseguire l'esperienza con un contratto di lavoro; e confermano una sinergia produttiva tra preparazione degli studenti, profilo di uscita dell'ateneo e esigenze del mondo lavorativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/05/2021

La struttura organizzativa e gestionale dell'ateneo è basata su aree, intese come insiemi funzionali di attività, orientati a raggiungere gli obiettivi di servizio della struttura tecnico-amministrativa. A ciascuna area fa capo uno staff di personale che, sotto il coordinamento del responsabile incaricato dell'area, garantisce l'espletamento delle attività. Attività, procedimenti, obiettivi possono essere eventualmente raggruppati entro ciascuna area sulla base di criteri di omogeneità, sempre nell'intento di garantire efficacia, efficienza, funzionalità attraverso la dialettica fra la specializzazione delle competenze del personale e la condivisione delle responsabilità in rapporto agli obiettivi cui è preposta ogni area. Per la proposta, attivazione e attuazione della didattica, nonché per l'assicurazione della qualità, intervengono i seguenti organi di governo e strutture organizzative:

- Organi accademici (Rettore; Senato Accademico; Consiglio di Amministrazione)
- Consulta dei portatori di interesse
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR), che si occupa della progettazione dell'offerta formativa
- Gruppo di lavoro permanente sulla didattica (GLD)
- Gruppo di Riesame
- Presidio di Qualità
- Nucleo di valutazione
- Area Management Didattico (Segreteria Amministrativa Studenti, Servizi Internazionalizzazione, Servizi Stage e Tirocini, Job Placement, Accoglienza) che svolge, secondo le determinazioni del DADR e della SSDS, funzioni di supporto per l'attuazione dell'offerta formativa con l'ausilio dei seguenti servizi di contesto:
- Centro per l'informatica
- Centro audiovisivi
- Centro Fast (Formazione a distanza con Supporto Tecnologico)
- Centro CLASS (Centro per le Lingue Straniere: programmazione ed erogazione delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera)
- Biblioteca
- Area Qualità: fornisce supporto amministrativo al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione, attraverso il monitoraggio delle attività di auto-valutazione dell'ateneo.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2021

Il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) è l'unico Dipartimento dell'Ateneo e si articola in un'area della Didattica e una della Ricerca. E' previsto un Coordinatore dell'area didattica, eletto dal Consiglio del Dipartimento e scelto tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia a tempo pieno. È presente inoltre un Coordinatore (con funzioni di Presidente) per ogni Corso di studio.

Il Consiglio plenario del DADR, di cui fanno parte tutti i docenti di ruolo dell'ateneo, è preposto all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio.

Le attività dei singoli corsi sono disciplinate dal Regolamento di Dipartimento e dai Regolamenti dei Corsi di studio e vengono trattate e deliberate all'interno del Consiglio del DADR.

Il Gruppo di lavoro permanente sulla didattica, formato dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore della didattica e dai Coordinatori dei CdS, elabora proposte e indicazioni per la gestione dei CdS e coordina le attività per l'AQ a livello di CDS, quali la compilazione della Scheda SUA e l'elaborazione dei riesami annuali e ciclici.

Per l'AQ il Corso di Studio si avvale anche di un Gruppo di riesame che ha il compito di:

- redigere la Scheda SUA-CdS;
- definire le azioni di miglioramento identificando tempi e responsabilità;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- elaborare i rapporti di riesame annuali e ciclici.

Nell'analisi dei dati e nella stesura dei documenti relativi al CdS viene periodicamente coinvolta la Commissione Paritetica docenti-studenti. È prevista inoltre la possibilità di chiedere la partecipazione di invitati ad hoc nelle riunioni del Gruppo di Riesame per l'approfondimento di temi specifici.

Il Presidio di Qualità svolge funzioni di indirizzo per l'AQ fornendo indicazioni e pareri ai CDS e agli organi di governo e analizzando criticamente processi e documenti elaborati a livello di CdS.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/05/2021

Il ciclo annuale di gestione delle attività didattiche del CdS segue le fasi e i tempi di lavoro descritti nel pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale L10



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano	Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola
Nome del corso in inglese	Italian language and Italian culture for teaching to foreigners and for the school
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm
Tasse	https://dadr.unistrasi.it/public/articoli/537/Regolamento%20Tasse.pdf
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANGALLI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca – DADR



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BROGI	Daniela	L-FIL-LET/11	PA	1
2.	CAMPIGLI	Marco	L-ART/02	RD	1
3.	FRANCO	Cristiana	L-FIL-LET/05	PO	.5
4.	MACHETTI	Sabrina	L-LIN/02	PA	1
5.	MARRANI	Giuseppe	L-FIL-LET/13	PO	1
6.	ORLANDO	Ermanno	M-STO/01	PA	1
7.	RUSSI	Valentina	L-FIL-LET/10	RU	1
8.	SALVATORE	Eugenio Antonio	L-FIL-LET/12	RD	1
9.	SCAGLIOSO	Carolina	M-PED/01	RU	1
10.	TABUSI	Massimiliano	M-GGR/01	PA	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Brogi

Daniela

Fattorini

Laura

Giachi

Paola

Mattarucco

Giada

Sangalli

Maurizio

Tabusi

Massimiliano



Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

ORLANDO

Ermanno

TRONCARELLI

Donatella

BIASCI

Gianluca

SANGALLI

Maurizio

VEDOVELLI

Massimo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: P.zza Carlo Rosselli 27/28 53100 - SIENA

Data di inizio dell'attività didattica	27/09/2021
Studenti previsti	32

▶ Eventuali Curriculum

Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri	INSE
Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana	SCUO



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	L2_LS
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	09/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/11/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La revisione dell'offerta didattica è frutto di un'attenta analisi della prima esperienza delle lauree nell'ottica della valorizzazione dei precedenti punti di forza e dell'eliminazione dei punti di criticità.

La decisione di istituire il Corso di laurea Lingua e cultura italiana (trasformazione del corso in Lingua e cultura italiana/Insegnamento dell'italiano a stranieri istituito ai sensi del DM 509/99) è motivata dalla sua piena adeguatezza alle esigenze della comunità scientifica e del territorio, confermata dal parere ampiamente positivo del Comitato di Indirizzo, ed è in linea con le finalità specifiche dell'Ateneo. Il Comitato Regionale di coordinamento delle Università ha approvato la trasformazione.

La Facoltà di Lingua e cultura italiana possiede i requisiti necessari in termini di risorse di docenza e di strutture per istituire il corso.

Dall'analisi degli iscritti si evince che il corso, in sensibile crescita, si avvicina di molto alla soglia di numerosità minima (36

secondo l'all. B del DM 31.10.07); si prevede che l'istituzione del curriculum C (frutto di convenzione con l'Istituto nazionale dei sordi e iniziativa pionieristica nel panorama universitario italiano) porti a superare tale soglia.

L'articolazione in 3 curricula risponde all'esigenza di migliorare il raccordo con le lauree magistrali, di fornire specifiche competenze professionali ma anche solide basi teoriche e metodologiche negli ambiti di riferimento secondo le indicazioni del DM 26/7/07



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Trattasi di modifica di corso già istituito ed attivato ai sensi del D.M. 509/99 e successivamente riorganizzato ai sensi de D.M.270/2004.

Il Nucleo, dopo avere preso in esame il verbale della seduta del DADR del 28.01.2015, avente per oggetto modifiche agli ordinamenti didattici, percorsi di studio, condivide le motivazioni addotte per le modifiche agli attuali ordinamenti / percorsi, e li approva.

Ritiene pienamente condivisibile l'attenzione posta alle esigenze manifestate dagli studenti e raccomanda di proseguire nel loro monitoraggio al fine del continuo miglioramento dell'offerta formativa soprattutto nelle sue relazioni con il mondo del lavoro.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	972100043	DIDATTICA DELLA LETTERATURA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Daniela BROGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	36
2	2021	972100045	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Pierangela DIADORI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	54
3	2021	972100063	ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento (peso .5) Cristiana FRANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	36
4	2021	972100070	FILOLOGIA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Docente di riferimento Giuseppe MARRANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/13	44
5	2021	972100070	FILOLOGIA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Benedetta ALDINUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/13	10
6	2021	972100085	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Massimiliano TABUSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	18
7	2021	972100076	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Massimiliano TABUSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	36
8	2021	972100076	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Fittizio DOCENTE		36
9	2021	972100086	GLOTTOLOGIA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Marina BENEDETTI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	54
10	2021	972100094	GRAMMATICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Donatella	L-FIL-	18

			(modulo di GRAMMATICA ITALIANA) <i>semestrale</i>		TRONCARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LET/12	
11	2021	972100092	GRAMMATICA ITALIANA (modulo di GRAMMATICA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Donatella TRONCARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
12	2021	972100101	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Davide MASTRANTONIO		18
13	2021	972100097	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Davide MASTRANTONIO		36
14	2021	972100103	LABORATORIO DI COMPrensione E PRODUZIONE DI TESTI ACCADEMICI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Donatella TRONCARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
15	2021	972100114	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gianpiero CIACCI		12
16	2021	972100114	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		12
17	2021	972100146	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Veronica RICOTTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	24
18	2021	972100219	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Valentino BALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	54
19	2021	972100234	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Daniela BROGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	54
20	2021	972100245	LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Tiziana DE ROGATIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/14	54
21	2021	972100415	LINGUA E LETTERATURA LATINA (modulo di LINGUA E	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento (peso .5)	L-FIL-LET/04	36

			LETTERATURA LATINA) <i>semestrale</i>		Cristiana FRANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
22	2021	972100526	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1) <i>semestrale</i>	L-LIN/09	Maria Antonietta ROSSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	L-LIN/09	36
23	2021	972100817	LINGUISTICA EDUCATIVA <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Andrea VILLARINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	54
24	2021	972100844	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Eugenio Antonio SALVATORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	54
25	2021	972100865	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Carolina SCAGLIOSO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	18
26	2021	972100862	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Carolina SCAGLIOSO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	36
27	2021	972100871	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Raymond SIEBETCHEU YOUNBI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
28	2021	972100878	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Massimo VEDOVELLI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/05	18
29	2021	972100871	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Massimo VEDOVELLI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/05	36
30	2021	972100879	SOCIOLINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Liana TRONCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	54
31	2021	972100884	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Mauro MORETTI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	54
32	2021	972100896	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Stefania CARPICECI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	L-ART/06	18

33	2021	972100889	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Stefania CARPICECI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/06	54
34	2021	972100999	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Marco CAMPIGLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/02	18
35	2021	972101000	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Marco CAMPIGLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/02	18
36	2021	972100994	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Alessandra GIANNOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36
37	2021	972100996	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Tomaso MONTANARI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36
38	2021	972100922	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Giacomo BIAGI		36
39	2021	972100929	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Caterina TOSCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/03	18
40	2021	972100931	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Caterina TOSCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/03	18
41	2021	972100920	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Caterina TOSCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/03	36
42	2021	972100922	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE)	L-ART/03	Caterina TOSCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/03	36

			CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>			
43	2021	972100938	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Fittizio DOCENTE	18
44	2021	972100932	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Fittizio DOCENTE	36
45	2021	972100982	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Marco CAMPIGLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	L- ART/02 18
46	2021	972100953	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Marco CAMPIGLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	L- ART/02 36
47	2021	972100947	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Alessandra GIANNOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ART/02 36
48	2021	972100902	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Valentina RUSSI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL- LET/10 54
49	2021	972100910	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Fittizio DOCENTE	54
50	2021	972101010	STORIA MEDIEVALE (modulo di STORIA MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Ermanno ORLANDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/01 18
51	2021	972101005	STORIA MEDIEVALE (modulo di STORIA MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Ermanno ORLANDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/01 36
52	2021	972101013	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Matteo BINASCO	36
53	2021	972101013	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Fittizio DOCENTE	36

54	2021	972101025	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Maurizio SANGALLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/02	18
55	2021	972101011	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Maurizio SANGALLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
56	2021	972101014	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Maurizio SANGALLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
57	2021	972101030	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Fittizio DOCENTE		54
58	2021	972101041	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Sabrina MACHETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
						ore totali	1992



Curriculum: Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>DIDATTICA DELLA LETTERATURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6	6 - 6
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	33	27 - 45
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>GLOTTOLOGIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 2) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SOCIOLINGUISTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>SEMIOTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	27	9	6 - 36
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			

	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i> ↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	3	3 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			51	42 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	27	9 - 33
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ <i>FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>GRAMMATICA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>ITALIANO PER USI ACCADEMICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	72	27	9 - 27

	<p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana</p> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Storia, archeologia e storia dell'arte	<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <p>↳ <i>STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	72	18	18 - 27

M-STO/01 Storia medievale			
↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
M-STO/02 Storia moderna			
↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		72	48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	27	27	18 - 27 min 18
	↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ <i>VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			27	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	6 - 6

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri*:

180 138 - 240

Curriculum: Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>DIDATTICA DELLA LETTERATURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6	6 - 6
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ <i>FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	51	27	27 - 45
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>GRAMMATICA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ITALIANO PER USI ACCADEMICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			

	<p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <hr/> <p>↳ <i>SEMIOTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-GGR/01 Geografia</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	24	18	6 - 36
Lingue e letterature classiche	<p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <hr/> <p>↳ <i>ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	9	3 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	42 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	27	27	9 - 33

	<p>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Filologia, linguistica e letteratura	<p>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>GRAMMATICA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	63	18	9 - 27
Storia, archeologia e storia dell'arte	<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p>	81	27	18 - 27

↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
↳ <i>STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
↳ <i>STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
M-STO/01 Storia medievale			
↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
M-STO/02 Storia moderna			
↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			72
			48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	36	18	18 - 27 min 18
	↳ <i>STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
↳ LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳ STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
↳ VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		18	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana*:

180 138 - 240



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	6	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	27	45	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia	6	36	-

M-GGR/02 Geografia economico-politica
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 Pedagogia sperimentale
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
M-STO/06 Storia delle religioni
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese
SPS/02 Storia delle dottrine politiche

Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	3	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		
Totale Attività di Base		42 - 96		

 **Attività caratterizzanti**
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	9	33	-
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 Letteratura tedesca

Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/03 Filologia italiana, illirica, celtica			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	9	27	-
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca				
L-LIN/21 Slavistica				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				

Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca	18	27	
	L-ANT/03 Storia romana			-
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-ART/08 Etnomusicologia			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/04 Anatolistica			
	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia			
	L-OR/08 Ebraico			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	L-OR/18 Indologia e tibetologia			
	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
M-STO/04 Storia contemporanea				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

48

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 87



Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	18	27	18
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
Totale Attività Affini				18 - 27



Altre attività

R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3

(art. 10, comma 5, lettera d)			
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	138 - 240

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

INTERVALLO DI CREDITI ECCESSIVAMENTE AMPIO

L'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la presenza di più curricula nel corso di studio e con la conseguente necessità di consentire agli studenti di conseguire i relativi obiettivi formativi nel corso del triennio.

▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

Inserimento del testo obbligatorio.



Note relative alle attività di base

R^{AD}

In generale, l'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la necessità di dare modo agli studenti di conseguire gli obiettivi formativi nel corso del triennio e con la differente tipologia dei curricula proposti dal CdS.

Più in specifico, per quanto riguarda gli ambiti di base 'Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia' e 'Lingue e letterature classiche', l'intervallo tra i cfu si giustifica con il differente peso che tali discipline hanno tra un percorso formativo e l'altro, in particolare essendo indirizzati all'acquisizione dei crediti necessari all'insegnamento.



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Il superamento della annualità obbligatoria di lingua straniera garantisce la verifica dell'acquisizione di una competenza linguistica adeguata agli obiettivi formativi prefissati.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-LIN/01 , L-LIN/02)

L-LIN/01 e L-LIN/02 vengono replicati in quanto sono i SSD in cui vengono ricomprese le attività didattiche relative alla Lingua Italiana dei Segni, le quali caratterizzano il percorso formativo di uno dei tre curricula del corso di laurea. Inoltre L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/01 e L-LIN/02 sono SSD fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di laurea sia per quel che riguarda la preparazione all'insegnamento dell'Italiano come L2 sia, più in generale, per quel che concerne la diffusione della lingua e della cultura italiana sul piano internazionale.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

In generale, l'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la necessità di dare modo agli studenti di conseguire gli obiettivi formativi nel corso del triennio e con la differente tipologia dei curricula proposti dal CdS.

Per gli ambiti caratterizzanti di 'Letterature moderne' e 'Filologia, linguistica e letteratura', è necessario tener conto che si tratta di dati aggregati, laddove poi, all'interno di ciascun percorso formativo viene privilegiata o l'acquisizione di competenze letterarie oppure quella di competenze linguistiche.